



www.avis.it/modena

notizie



**MAURIZIO PIRAZZOLI NUOVO PRESIDENTE
DELL'AVIS PROVINCIALE DI MODENA**

Modena e Provincia

Avis Emilia Romagna, insediato il nuovo Consiglio Regionale



Lo scorso 9 maggio si è insediato il nuovo Consiglio Regionale di Avis Emilia-Romagna.

Eletto dall'Assemblea Regionale, dovrà guidare l'Associazione fino al 2016 Andrea Tieghi è stato riconfermato Presidente per il prossimo quadriennio insieme a Davide Brugnati e Sonia Manaresi, anch'essi riconfermati rispettivamente nella carica di responsabile dell'Area formazione e della scuola.

Gli altri membri del Consiglio sono di nuova nomina, con una sensibile rappresentanza di soci under 40. Sono due donne le vicepresidenti, che l'Assemblea ha voluto votare come segnale di attenzione della realtà emiliano-romagnola alle pari opportunità.

Sebbene non sia cresciuto il numero assoluto di donne all'interno del Consiglio, sono 4 e non più una le consigliere a capo di un'Area: a Sonia Manaresi si aggiungono infatti Nicole Porro per i giovani, Maruska Fusini per le politiche di genere, Nicoletta Fanzini per il terzo settore. Il lavoro che il Consiglio dovrà fare nei prossimi anni è importante e ambizioso: c'è l'accreditamento delle strutture di prelievo, come richiesto dalla Comunità Europea già entro il prossimo anno, lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale per la cura dell'emofilia attraverso l'utilizzo di farmaci plasmaderivati, un nuovo assetto interregionale per la gestione del plasma e per gli ac-

cordi con le aziende di lavorazione. Fondamentale tra gli obiettivi del gruppo dirigente è la riorganizzazione del modello della raccolta, che dovrà sempre più puntare alla completa integrazione con le pianificazioni di utilizzo del sistema sangue. Avis Emilia-Romagna sarà fortemente impegnata per promuovere la cultura della donazione anonima, periodica, programmata, gratuita e volontaria.

Sarà inoltre attiva nella collaborazione sempre più stretta con le altre associazioni per il dono di sangue, cellule emopoietiche, organi e cellule cordonali.

Sinergia utile e indispensabile, anche nell'ottica della difesa del sistema pubblico come eccellenza regionale e nella promozione di stili di vita corretti e consapevoli tra i donatori in particolare e tra i cittadini in generale.

PRIMA DI PARTIRE, RICORDATI DI DONARE

Per informazioni: Numero verde Servizio sanitario regionale 800.033033

www.donaresangue.it

IL BISOGNO DI SANGUE NON VA IN VACANZA

AVIS Regione Emilia-Romagna FIDAS

Arriva l'estate: sei pronto a donare?

Parte la campagna estiva dedicata alle donatrici e ai donatori periodici di sangue e plasma in Emilia-Romagna: banner, email e sms per ricordare a chi dona di non saltare l'appuntamento estivo. E' infatti questa la stagione in cui potrebbero verificarsi con più facilità dei cali nelle scorte, sebbene negli ultimi anni questo non sia mai successo in Emilia-Romagna. Questa estate inoltre, la nostra regione aiuta Sicilia e Toscana a non avere carenze attraverso accordi specifici.

Sommario



E la chiamano estate...

Anche se la situazione meteo resta ancora instabile, siamo in estate! Estate che per molti è sinonimo di vacanze. Quindi rinnoviamo, come ogni anno, l'invito a tutti i donatori di non saltare il proprio turno di donazione nel periodo delle ferie. Purtroppo la richiesta di sangue non diminuisce in questo periodo dell'anno e diventa di vitale importanza riuscire a garantire le scorte necessarie al nostro sistema ospedaliero. Infatti "il bisogno di sangue non va in vacanza" è il messaggio della campagna estiva dell'Avis regionale (vedi nella pagina a fianco).

In questo numero ampio spazio ai resoconti delle assemblee a tutti i livelli (alcune comunali, provinciale, regionale e nazionale).

Congratulazioni a Maurizio Pirazzoli, neo presidente Avis provinciale. Gli auguriamo un grosso in bocca al lupo in quanto è chiamato a condurre la nostra associazione in un quadriennio molto impegnativo e strategico.

Concludiamo con un ringraziamento speciale a Maurizio Ferrari che lo ha preceduto negli ultimi 8 anni (anche perchè non ha proprio nessuna intenzione di fare il "pensionato" Avis).

Regionale

- 2 Avis Emilia Romagna, insediato il nuovo Consiglio Regionale

Notizie

- 4 52^a Assemblea Provinciale: il punto della situazione dopo un anno terribile
- 6 Maurizio Pirazzoli nuovo presidente dell'Avis Provinciale di Modena
- 6 42^a Assemblea Regionale: "Generazioni a confronto"
- 7 ODG dell'Assemblea Provinciale presentata all'Assemblea Regionale
- 10 77^a Assemblea Nazionale di Rimini
- 12 Mozione conclusiva
- 13 Memorandum sulla partecipazione all'Assemblea Nazionale
- 16 L'Avis ad un anno dal terremoto
- 17 Nuntio vobis gaudium magnum: habemus diario
- 17 21^a Forum Nazionale Avis Giovani
- 19 Motor Bike Expò
- 20 Pasqua per un bambino 2013
- 20 Incontro Gruppo Giovani Emilia Romagna "Harlem Shake" - 13 Aprile
- 21 Fiera Gioco Play 6-7 Aprile
- 22 Torneo misto di Pallavolo a Sestola
- 23 Motopinguino 2013
- 24 Stili in armonia

- 26 "Ritrovarsi": mostra personale di Pierluigi Saltini

- 29 Attivata la convenzione tra Avis e Sanitek

Caleidoscopio

- 30 DA:
Bastiglia
Carpi
Castelnuovo Rangone
Cavezzo
Concordia
Fanano
Fiorano
Formigine
Guiglia
Medolla
Mirandola
Modena
Novi
Piumazzo
San Possidonio
Sassuolo
Vignola

Aido

- 69 Premio Donazione e Solidarietà - 2^a Edizione: tutti i vincitori
- 70 Iniziative Gruppi Comunali
- 71 Concerto lirico pro Avis-Aido

52^a Assemblea Provinciale: il punto della situazione dopo un anno terribile

Sabato 6 aprile 2013 presso il ristorante "La Bastia" di Bastiglia, si sono svolti i lavori della 52^a assemblea dell'Avis Provinciale.

L'appuntamento di quest'anno era quanto mai importante in quanto si poneva l'obiettivo di fare il punto sui vari aspetti legati alla raccolta e all'attività associativa dopo un 2012 davvero terribile caratterizzato dai sismi che hanno sconvolto la nostra provincia.

Elevatissima la presenza di delegati ed invitati in rappresentanza di quasi tutte le sedi comunali ed equiparate ed assai rappresentate anche le autorità.

Erano infatti presenti il Gen. Giuseppe Nicola Tota-Comandante Accademia Militare di Modena, la dottoressa Mariella Martini, Direttore Generale Azienda USL di Modena, la Dott.ssa Kyriakoula Petropoulakos - Direttore Generale dell' Azienda Policlinico di Modena, il dott. Stefano Vaccari - Senatore della Repubblica, la Dott.ssa Palma Costi - Presidente Consiglio Regionale Emilia Romagna, Elena Carmignan - Consigliere del Comune di Bastiglia, Greta Barbolini - Presidente Arci Modena, il Dott. Massimo Giusti-Vice Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Angelo Morsel-



li, Presidente Centro Servizi del Volontariato di Modena, che a vario titolo hanno segnalato il loro apprezzamento per il ruolo svolto dall'associazione.

Elemento caratterizzante della prima parte della relazione del presidente Maurizio Ferrari, è stato lo spazio dedicato al terremoto e al ricordo degli avisini che hanno perso la vita a seguito di tale disastroso evento.

Il presidente ha ricordato lo sforzo profuso da tutti i dirigenti e dagli avisini delle zone del cratere per superare quel difficile momento e mettere al più presto "in moto" la macchina avisina e la collaborazione che dirigenti e donatori delle sedi "inden-

ni" hanno garantito per supplire agli ovvi problemi di donazioni delle 14 sedi colpite dai sismi.

Il dato della raccolta di fine anno, che segnala un calo di 3.382 prelievi, è stato considerato positivo tenendo conto della situazione di emergenza creatasi.

Tale positività è stata avvallata dal fatto che, nonostante questa flessione, la nostra associazione è stata in grado di garantire, comunque, la copertura del fabbisogno di sangue per le strutture sanitarie della nostra provincia.

In sofferenza, naturalmente, anche il bilancio esposto dal Tesoriere Paolo Bergamini, "puntellato" solo grazie alla quota del 5 per mille conferita dai contribuenti alla nostra associazione.

Elemento assai negativo che è stato sottolineato dal presidente è quello relativo ai rapporti con il Centro Regionale Sangue e l'Avis regionale.

Lo scarso (o per meglio dire nullo) coinvolgimento della nostra associazione nel percorso che ha portato alla stesura del piano sangue e plasma regionale e la mancanza di una condivisione da parte di Avis regionale della nostra (come delle altre Avis provinciali) nella definizio-





ne di scelte strategiche relative alla politica associativa a livello regionale è stato stigmatizzato in uno specifico ordine del giorno approvato dai delegati con l'impegno di presentarla a quella regionale.

Altro elemento importante è quello legato al percorso per l'accREDITAMENTO istituzionale che dovrà impegnare tutte le nostre Avis nel futuro prossimo.

Pur avendo presente queste criticITÀ, la fotografia dell'associazione che è emersa dall'assemblea è stata positiva per dinamicità, abnegazione ed attaccamento ai valori associativi da parte dei donatori e dei dirigenti.

Tali elementi hanno trovato conferma anche nelle relazioni dei responsabili delle commissioni che hanno messo in luce una attività davvero incessante e di elevata qualificazione.

Positivi sono stati anche i dati presentati dal responsabile del Servizio di Medicina Trasfusionale dott. Giuliano Montagnani a testimonianza di un lavoro attento e di elevatissima qualità svolto dal servizio in stretto collegamento con l'associazione.

Nei loro interventi, la Responsabile Qualità, dott.ssa Petrelli, e il responsabile dell'Unità di Raccolta di Modena dott. Mauro Maurantonio hanno poi fatto il punto sul percorso per l'accREDITAMENTO e sugli adem-

pimenti che ci attendono, passaggi non semplici ma non impossibili.



Come statutariamente previsto, l'assemblea ha poi proceduto al rinnovo degli organismi dirigenti per il quadriennio 2013-2016 all'interno del solito, ponderato avvicendamento di consiglieri finalizzato alla conferma delle esperienze maturate e all'armonico inserimento di nuove figure alle quali è richiesto un importante apporto di entusiasmo ed innovazione.

In sintesi, quindi, un passaggio importante per la vita associativa e per un'associazione che, pur duramente provata dagli eventi, guarda al futuro con rinnovato impegno.

Maurizio Ferrari



Maurizio Pirazzoli nuovo presidente dell'Avis Provinciale



Il consiglio direttivo dell'Avis provinciale di Modena ha eletto, all'unanimità, Maurizio Pirazzoli quale nuovo presidente.

L'elezione ha avuto luogo nella seduta di insediamento del nuovo organismo direttivo che si è svolta mercoledì 17 aprile u.s..

Con l'elezione del nuovo Presidente Provinciale, che succede a Maurizio Ferrari, si conclude un percorso intenso e partecipato che ha visto, nelle scorse settimane, tutte le AVIS comunali riunirsi a congresso e rinnovare le proprie cariche.

Maurizio Pirazzoli, modenese, 50 anni, è Dirigente dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Da sempre attivo nel terzo settore, ha ricoperto numerosi ruoli: Presidente Provinciale delle ACLI dal

1993 al 1998, portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore, rappresentante del Centro Servizi per il Volontariato in seno al Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena dal 2001 al 2009.

Dopo l'elezione, Pirazzoli ha dichiarato: "Con entusiasmo, pur nella consapevolezza della enorme responsabilità che comporta la guida di una associazione tanto prestigiosa e nota, assumo la presidenza dell'AVIS provinciale modenese.

L'entusiasmo discende dal fatto che ho iniziato a donare molti anni fa, non appena compiuti i 18 anni, nell'ambulatorio di mio padre, direttore sanitario dell'AVIS di San Prospero, mancato pochi giorni fa.

E ad ogni donazione si è in me rafforzata la consapevolezza che stavo compiendo qualcosa di importante non solo perché, donando sangue, contribuivo a salvare una vita umana, ma anche perché ogni gesto volontario rafforza quel senso di comunità e solidarietà che sono alla base della convivenza civile e democratica.

Il peso della responsabilità deriva, invece, dal fatto che l'AVIS è una radicata associazione, presente in tutti i comuni, fatta grande da volontari generosi e dirigenti di grande serietà, cui chiedo di restarmi a fianco per far sì che il mandato che sto per iniziare concorra a far crescere ulteriormente la nostra associazione e si rafforzino le donazioni.

Abbiamo di fronte sfide difficili: un territorio fortemente segnato dal sisma che ha ancora bisogno della nostra testimonianza di solidarietà, un difficile percorso di accreditamento dei punti di raccolta e di prelievo, un piano regionale sanguigno nei confronti del quale non possiamo esimerci dall'esprimere severe critiche.

Ma sono convinto che l'AVIS provinciale di Modena abbia le energie e le persone giuste per affrontare qualunque sfida".

Il nuovo presidente sarà coadiuvato dai Vice presidenti Cristiano Terenziani ed Enrico Benetti, dalla segretaria Daniela Biagini e dal Tesoriere Giorgio Giuliani.

Quali responsabili delle commissioni di lavoro sono poi stati indicati Fabio Campioli (Organizzazione e sviluppo), Paolo Serri (comunicazione), Giovanna Barbieri (Scuola), Enrico Piccinini (Tecnologie delle Informazioni), Gianni Benincasa (Protezione Civile), Elisa Borghi (Giovani). Il patrimonio associativo che il nuovo consiglio dovrà gestire ed incrementare è di tutto rilievo; infatti l'Avis in provincia di Modena, conta al 31 dicembre 2012, 29.112 soci che hanno effettuato 52.693 donazioni. Grazie a tale disponibilità l'associazione è in grado di rispondere a tutte le esigenze delle strutture sanitarie della nostra provincia e di inviare oltre 2.000 unità di sangue all'anno nelle zone carenti extra regionali.

42^a Assemblea Regionale: "generazioni in solidarietà"

Cari colleghi ed amici avisini modenesi, ci sono andato anche quest'anno all'Assemblea Regionale dell'Avis, perché mi toccava in quanto componente del Consiglio regio-

nale uscente e perché mi piace credere di poter dare qualche contributo alla evoluzione e crescita culturale ed associativa della nostra Associazione, che è sempre più un

punto di riferimento per la società in cui viviamo.

Questo detto, racconto quanto è avvenuto il 20 Aprile 2013 presso la Casa dei Donatori di Sangue a Bo-

logna dove si è tenuta l'Assemblea di fine mandato del quadriennio 2009-2012, e come si è comportata la nostra delegazione portando il proprio contributo e la propria esperienza, a partire dall'apporto del nuovo Presidente e della nuova dirigenza provinciale uscita dalla assemblea tenutasi la settimana precedente a Bastiglia.

L'intervento della nostra delegazione, che muove l'Assemblea dopo gli adempimenti della prima parte che comprendono lo stato del progetto Bessy che condividiamo con altre consorelle, che ha valenza trans Adriatico e gode del patrocinio dell'Università degli Studi di Venezia, e la relazione del Presidente Tieghi, è portato da un autorevole componente della delegazione che, a fronte di una richiesta di proporre candidature per il Collegio dei Provirvi e per il Giurì dei garanti, dispone le dimissioni tout-cour di un altro componente la delegazione, al momento questore di sala, dal suo ruolo di componente il Consiglio di una nostra comunale.

Per dire della nostra estrema e costante disponibilità a mettere a disposizione... comunque qualcuno. Subito dopo l'Assemblea vira sul focus di discussione: il quadriennio che si è concluso, descritto nella relazione del Presidente Tieghi a nome del Consiglio regionale, vissuto da tutti noi con l'assillo della crisi economica e culturale del Paese, con i problemi indotti dalla difficoltà del servizio sanitario a programmare bisogni e consumi del prodotto sangue, con l'immersione piena nelle necessità e prescrizioni dell'accreditamento delle sedi di prelievo, con l'organizzazione delle aree vaste, con l'impatto del terremoto che ha sconvolto vaste zone della nostra Provincia e di almeno tre Regioni, ed infine, finalmente, con le previsioni del nuovo Piano Sangue regionale.

Argomento sul quale abbiamo già avuto modo di fare le nostre considerazioni e di votare un ordine del



giorno contro le sue previsioni all'Assemblea provinciale.

Gli interventi che si susseguono apprezzano il lavoro svolto dal Presidente e dal Consiglio regionale e si concentrano sull'organizzazione delle aree vaste, sui problemi dell'accreditamento e sul Piano Sangue regionale, sul quale i pareri sono diversi a seconda che le associazioni provinciali svolgano direttamente ed autonomamente il servizio di raccolta o invece si occupino solo dell'avvio dei donatori ai servizi trasfusionali delle rispettive Aziende.

Tutti avendo a mente quali e quante modificazioni organizzative e di politica associativa comporterà l'adeguare la raccolta alle prescrizioni normative dell'accreditamento delle nostre sedi di prelievo.

L'intervento del Presidente Pirazzoli e la lettura dell'odg votato in assemblea provinciale sottolineano nella sede deputata la nostra presa di distanza da un progetto di Piano Sangue che privilegia gli aspetti economici rispetto a quelli associativi e che vorrebbe costringere l'Associazione ad adeguarsi alle ristrettezze dell'economia mettendo in secondo piano le risorse costituite dagli oltre 150.000 soci Avis dell'Emilia-

Romagna e dalle oltre 250 mila donazioni raccolte in questa Regione.

Risorse, politiche e progetti che vogliono privilegiare il bisogno dei malati prima dei problemi della struttura sanitaria. Che comunque vogliamo contribuire a risolvere sentendoci, come ci sentiamo, parte integrante di questa.

L'assemblea si conclude con la nostra astensione sul bilancio di previsione 2013 a marcare la nostra posizione ed affida al nuovo Consiglio ed all'Esecutivo, che ci governeranno per il prossimo quadriennio, il compito di guidare un'associazione che fa tesoro e valorizza le proprie diversità, che si organizza sui territori secondo le proprie specificità, ma che sa di essere parte di una Associazione nazionale forte in quanto unita ed in grado di condividere la propria mission: essere solidale con chi ha bisogno di cure e del medicinale sangue.

Verificheremo alla prossima assemblea annuale quanto saremo stati capaci di aderire alla mission ed io mi candido sin d'ora a raccontarlo, sempre che siate d'accordo di affidarmi l'incarico.

Angelo Fregni



Ordine del giorno dell'Assemblea Provinciale presentato all'Assemblea Regionale

I delegati della 52^a Assemblea dell'Avis Provinciale di Modena riuniti presso la sede assembleare in rappresentanza dei 29.122 soci Avis della provincia, udita la relazione del Consiglio Direttivo, esprimono viva preoccupazione per i problemi connessi ai rapporti con l'Avis Regionale dell'Emilia Romagna e con il Centro Regionale Sangue con particolare riferimento alle seguenti criticità:

- ritengono fortemente negativo il percorso che ha portato alla definizione e alla discussione del Piano Sangue e Plasma regionale 2013–2015, del quale è stata presentata una versione assolutamente incompleta, la cui stesura è stata realizzata senza coinvolgere l'associazione e lasciando un periodo di tempo inadeguato per la sua verifica e per la formulazione delle eventuali osservazioni;
- esprimono rilevanti perplessità anche in merito alla definizione, da parte della Regione, delle Officine Trasfusionali con l'assunzione di decisioni che non hanno coinvolto né le Aziende sanitarie modenesi, né l'associazione e che si sono poste in maniera diametralmente opposta rispetto ad un percorso precedentemente delineato;
- esprimono grave preoccupazione da quanto emerge dall'analisi dei



contenuti del documento per quanto concerne:

- alla mancata indicazione degli obiettivi numerici e strategici relativi alla raccolta di sangue e plasma e alla produzione di plasmaderivati;
- alla mancata valorizzazione della raccolta associativa quale elemento strategicamente fondamentale per il servizio trasfusionale regionale;
- alla definizione del numero delle Unità e dei punti di raccolta presenti sul territorio;
- alla mancata puntuale attribuzione all'associazione dell'attività di chiamate dei donatori e dell'effettuazione della promozione al dono del sangue che non può essere delegata né ai servizi trasfusionali né al Centro Regionale Sangue.
- ritengono insufficiente quanto fatto da Avis Regionale che non ha rivendicato un ruolo maggiormente partecipativo dell'intera associazio-

ne nella definizione di uno strumento tanto importante e che determinerà scelte strategiche determinanti per il futuro del settore trasfusionale emiliano romagnolo.

Ritengono inoltre fortemente carente l'attività svolta da Avis Regionale nei seguenti ambiti:

- sollecitazione della Regione per il rinnovo della Convenzione prevista dall'art. 6-comma b, della legge 219/2005, scaduta in Ottobre 2012 che rappresenta lo strumento essenziale per definire gli atti convenzionali a livello provinciale;
- mancato supporto alle Avis provinciali e comunali sui temi dell'accreditamento istituzionale laddove sarebbero stati necessari momenti congiunti di confronto e di studio in ambito associativo;
- scarsa rappresentatività delle istanze associative in merito all'organizzazione dei momenti formativi regionali rivolti al personale medico e infermieristico impegnato nell'attività di raccolta;
- mancato coinvolgimento dell'intera associazione nella discussione e nella predisposizione di orientamenti condivisi in merito alla strutturazione dell'attività di raccolta nelle varie provincie e all'ipotesi di variazione del finanziamento del volontariato del sangue.

Impegnano pertanto il nuovo consiglio regionale:





- a sollecitare l'Assessorato alla Salute della Regione Emilia Romagna per giungere ad una rapida stesura e alla sottoscrizione della nuova convenzione tra Regione e Associazioni e Federazioni di Donatori di sangue ai sensi dell'art. 6 della legge 219/2005;
- a riportare ai Responsabili del Centro Regionale Sangue le perplessità segnalate sul percorso seguito per la stesura del piano sangue e plasma chiedendo di potere avere a disposizione la bozza definitiva di tale strumento prima della sua definitiva approvazione per una ulteriore valutazione;
- a richiedere ai responsabili del Centro Regionale Sangue la definizione di percorsi condivisi che prevedano il confronto con il volontariato del sangue su elementi qualificanti dell'organizzazione del servizio trasfusionale a livello regionale;
- a ribadire con forza e a difendere in ogni ambito l'attribuzione esclusiva all'associazione della attività di chiamata del donatore e dell'attività di promozione della donazione volontaria del sangue e dei suoi componenti;
- a promuovere, in tempi rapidissimi uno o più momenti di incontro e di confronto tra Avis Regionale ed Avis Provinciali;
- sull'organizzazione territoriale della raccolta e sulle implicazioni dell'organizzazione sanitaria e trasfusionale per aree vaste;
- sul finanziamento dell'associazio-

ne;

- sui temi legati all'accREDITAMENTO istituzionale coinvolgendo, in tali momenti, sia i rappresentanti dell'Agenzia Sanitaria Regionale sia quelli del Centro Regionale Sangue;
- sulla formazione dei nuovi dirigenti anche alla luce delle innovazioni che stanno venendo avanti sia dal punto di vista organizzativo che normativo.

Appare opportuno che tale passaggio venga attivato dopo che si è già proceduto al rinnovo delle cariche

nelle Avis ad ogni livello.

Data la rilevanza dei temi da discutere, propongono la riattivazione di modalità organizzative come quella della ex Scuola di Formazione di Castrocaro.

I delegati sottolineano altresì l'importanza dell'unitarietà associativa quale elemento fondamentale della forza avisina derivante da molti decenni durante i quali l'associazione ha rappresentato una risorsa indispensabile per il servizio trasfusionale regionale sia nell'ambito della promozione del dono del sangue che in quello della chiamata del donatore e della raccolta di sangue e di emocomponenti.

A tal fine segnalano la piena disponibilità dell'Avis Provinciale di Modena a fornire un fattivo contributo di proposte e di idee per delineare una politica associativa condivisa che risulti davvero rappresentativa dell'intera associazione e la piena disponibilità al confronto sui temi in precedenza indicati.

Bastiglia, 6 Aprile 2013



77^a Assemblea Nazionale di Rimini

Con l'Assemblea Nazionale che si è svolta a Rimini dal 17 al 19 maggio e del quale l'amico Adalberto Biasotti fornisce a parte un preciso rendiconto, si è conclusa, per la nostra associazione, una intensa stagione congressuale iniziata con le assemblee delle Avis comunali ed equiparate degli scorsi mesi di Febbraio e Marzo, per proseguire con quella Provinciale tenutasi a Bastiglia il 6 aprile e con la "Regionale" del 20 che si è svolta a Bologna il 20 aprile.

La prima riflessione che emerge spontanea è la straordinaria esplosione di energie che l'Avis, ad ogni livello, riesce sempre a suscitare e che ne è la vera forza.

I volontari variamente coinvolti negli organi direttivi delle Avis rappresentano una straordinaria ricchezza che si sostanzia attraverso la puntuale chiamata dei donatori e la gestione dei punti di raccolta, attività che rende possibile mettere a disposizione dei professionisti della sanità uno strumento importante per salvare vite umane ed offrire opportunità terapeutiche a persone colpite da gravi patologie.

L'Avis comunale, poi, è sempre un coagulo di energie volontarie che, quando individua un bisogno, sempre si attiva per cercare di dare una



risposta creando capitale sociale, ricchezza per i territori, rafforzamento della convivenza civile e delle istituzioni democratiche.

L'Assemblea nazionale, con la presenza degli oltre 1.300 delegati ed invitati provenienti da ogni parte del Paese, ha reso in maniera tangibile, quanto il volontariato del sangue rappresenti una enorme ricchezza per il Paese.

Significativi sono stati i lavori di gruppo del sabato mattina.

La loro organizzazione su aree tematiche consente a chi opera sul territorio nei vari settori (scuola, organizzazione, medici di sala prelievi, ecc) di confrontarsi con le altre Avis, portando a casa condivisione, spunti, strumenti, relazioni di qualità.

In uno di questi la "nostra" Dr.ssa Petrelli ha presentato l'idea di uno studio innovativo sulla prevenzione degli eventi avversi in corso di donazione come brevemente descritto nel box.

Proposta dall'Avis provinciale di Modena, approvata dal Comitato Etico Provinciale di Modena e condivisa da Avis Nazionale, questa ricerca può portare a risultati davvero importanti in un ambito delicato come quello descritto.

Per potere ottenere risultati probanti è ora indispensabile che un numero ampio di sedi di raccolta aderiscano allo studio in modo da mettere a punto una casistica tale da suffragare i risultati molto incoraggianti registrati in un periodo di prova realizzato presso i punti di raccolta di Modena e Torino.

Un secondo momento significativo è stato il concerto per fisarmonica ed orchestra che l'Avis regionale della Puglia ha organizzato a favore dell'Avis di Concordia nella serata di sabato 18 Maggio,

Al di là dell'elevata qualità artistica dell'evento, questa iniziativa ha rappresentato un ulteriore segno di vicinanza e di solidarietà che gli amici della Puglia hanno voluto esprimere nei confronti di questa Avis comunale.

Come ha ricordato nel suo inter-



vento Enrico Benetti questo aiuto è stato prezioso per la realizzazione della struttura, regolarmente autorizzata, che oggi funge da sede e punto di raccolta.

Una terza importante considerazione riguarda la presenza e l'impegno puntualmente messo in campo dalla nostra delegazione.

Tante persone che per tre giorni abbandonano i loro impegni di lavoro, di studio e familiari per dedicarli all'Avis è una cosa che va davvero sottolineata con grande ammirazione.

Nel corso dei lavori assembleari sono stati presentati due importanti documenti: il Libro Bianco del Sistema Trasfusionale Italiano e la carta Etica Avis.

Il primo, in fase di elaborazione finale, è un articolato documento che, partendo dall'analisi della situazione attuale, mira a delineare linee strategiche di sviluppo e proposte di azione.

Il libro è frutto di un anno di lavoro di ricerca e analisi del prof. Giorgio Fiorentini, affiancato dalle Dr.sse Alessia Anzivino e Francesca Calò del Cergas Bocconi, il maggior centro di ricerca sull'organizzazione e gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale del nostro paese.

Fresca di stampa è invece la Carta Etica. A fronte del rischio di perdita di identità e frammentazione in una associazione articolata come l'Avis, è necessario individuare buone pratiche e criticità ed esplicitare il sistema di valori di riferimento.

Segnalo con piacere che del gruppo di lavoro che ha portato alla redazione di questo importante documento faceva parte l'amico Antonio Ragazzi. Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche, sottolineiamo con grande piacere ed orgoglio la riconferma nel ruolo di Consigliere Nazionale, di Antonio Ragazzi.

Certamente in questo importante incarico saprà dare (come già accaduto nel quadriennio scorso) il suo contributo di idee, competenza, espe-

rienza e passione. La delegazione modenese si è completamente riconosciuta nella relazione del Presidente Nazionale Vincenzo Saturni, apprezzandone l'equilibrio e la visione prospettica. Della sua relazione sottolineiamo particolarmente un passaggio, che riteniamo fondamentale, laddove afferma che i

giovani non debbono essere il futuro, ma il presente. In questa sede ci permettiamo di esprimere l'auspicio di una sua conferma quale Presidente Nazionale ritenendolo la persona giusta per condurre, per i prossimi anni, l'associazione verso traguardi sempre più importanti.

Maurizio Pirazzoli

TILT TRAINING: UN NUOVO ALLEATO?

Nell'ambito dell'attività dei gruppi di lavoro organizzati in occasione dell'assemblea nazionale di Rimini, particolare interesse ha sollevato la presentazione del progetto relativo allo studio dell'applicazione della tecnica del tilt training da parte della "nostra" dottoressa Maria Petrelli. Rivolta principalmente ai nuovi donatori o ai donatori che hanno segnalato, in passato, eventi avversi in corso di donazione, tale tecnica, che consiste nel fare effettuare al donatore una particolare "ginnastica" con gli arti inferiori in corso di donazione, pare riduca sensibilmente questa possibilità garantendo un approccio maggiormente tranquillo e consapevole del donatore alla donazione "disinnescando" reazioni negative. Già utilizzato in maniera empirica presso le sedi di raccolta delle provincie di Modena e di Torino con risultati assai lusinghieri, l'intuizione della dott.ssa Petrelli è quella di produrre evidenze che scientificamente dimostrino la validità di tale tecnica attraverso l'utilizzo di una specifica apparecchiatura con la raccolta e l'elaborazione dei dati prodotti.

Lo studio ha ottenuto l'autorevole approvazione del Comitato Etico del Policlinico di Modena e verrà proposto a livello nazionale con l'egida del Comitato Medico di Avis nazionale, coinvolgendo i centri che daranno disponibilità a collaborare in tal senso.

La durata indicativamente prevista è di 18 mesi al termine dei quali tirare le somme e produrre valutazioni che, stando alle premesse, saranno di elevato interesse.



Mozione conclusiva



I rappresentanti dei Soci, Persone Fisiche, Persone Giuridiche, dell'Assemblea Generale Avis riunita nei giorni 17-18-9 maggio 2013 ringraziano l'Avis di Rimini e l'Avis Regionale Emilia-Romagna per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'incontro, l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta.

L'assemblea esprime profonda riconoscenza a tutti quanti hanno contribuito in varie forme al sostegno delle popolazioni e delle avis colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Auspichiamo un ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile, soprattutto con l'aiuto degli organi preposti.

Il perdurare della crisi economica che investe la nostra società non facilita il nostro operare associativo, ma ci deve spronare ad ottimizzare le risorse di Avis per massimizzare i risultati delle proprie azioni.

L'Assemblea augura un buon lavoro al prossimo Consiglio Direttivo e vuole indicare i punti irrinunciabili su cui ci dovremo misurare nel prossimo quadriennio e, per certi aspetti, anche molto a breve:

- Il rispetto delle regole è sintomo di maturità ed equilibrio ed AVIS Nazionale si deve operare affinché la

consapevolezza di tale valore venga acquisito e fatto proprio da tutte le componenti associative;

- ribadiamo l'assoluta necessità di mantenere l'unitarietà all'interno dell'Associazione, garantendo corretta e rispettosa dialettica nel rispetto dei ruoli e dei compiti di mandato associativo, condividendo le problematiche; i nostri organi di controllo della vita associativa devono unire e non dividere;

- è fondamentale perseguire il rinnovamento associativo, rinnovamento di idee e modi di agire, al passo con i tempi sfruttando tutto quanto le tecnologie informative ed informatiche ci possono offrire;

- l'avviata attività di accompagnamento all'accreditamento delle unità di raccolta, in vista della scadenza del 31/12/2014, deve essere continuata con assiduità e disponibilità al confronto ed all'aiuto, con verifica costante dello stato di avanzamento dell'attività;

- AVIS Nazionale deve rapportarsi in modo costante, collaborativo ed in contraddittorio con le istituzioni sanitarie nazionali, al fine di creare modelli comuni e condivisi per convenzioni da stipulare con le strutture sanitarie locali e per definire programmazione e pianificazione dei fabbi-

sogni di sangue e plasma a livello nazionale, con strutturazioni regionali e provinciali da assegnare alle unità di raccolta locali, per garantire i fabbisogni reali richiesti, tenendo in considerazione l'aspetto volontaristico dei donatori; si deve inoltre definire una tariffa unica di interscambio a livello nazionale per il plasma ed i plasmaderivati;

- l'appropriatezza dell'uso del sangue deve far parte delle attività di Avis, attraverso la partecipazione attiva e costante nei comitati del buon uso del sangue, promuovendo inoltre formazione del personale medico non trasfusionista per il corretto uso di questo farmaco insostituibile;

- il libro bianco dovrà essere continuamente aggiornato in modo da utilizzare dati certi, utilizzando anche i dati SISTRA, per lo sviluppo di una corretta gestione associativa a tutti i livelli; parimenti la Carta Etica dovrà essere opportunamente diffusa ai soci e ben conosciuta dai dirigenti; Cooperazione internazionale e sviluppo della cultura della donazione verso i nuovi residenti sono attività da continuare e finalizzare concretamente per condividere i nostri ideali;

- l'Associazione deve avere necessariamente dirigenti formati, al fine di avere una base dirigenziale più consapevole, responsabile e che volontariamente ha assunto l'impegno di svolgere un servizio per la collettività; auspichiamo in ultimo che le vicende legate ad Emo Servizi siano prese in seria considerazione dal nuovo Consiglio Nazionale, per porre fine a dubbi, malintesi e malumori;

- prendere in considerazione le annotazioni dei Revisori dei conti riguardo al bilancio 2012.

Memorandum sulla partecipazione all'Assemblea Nazionale

Innanzitutto ringrazio l'associazione che mi ha prescelto per partecipare a questo evento.

In quarant'anni ho partecipato a numerosi eventi simili per le associazioni di volontariato di cui mi occupo, come ad esempio l'unione nazionale consumatori e l'ANPAS.

Questa è stata di gran lunga l'assemblea più numerosa, per numero di partecipanti.

Cominciamo dalla logistica

L'albergo era decoroso, il cibo era decoroso, il movimento dei partecipanti, organizzato tramite navette da e per il palazzo dei congressi era efficiente.

Il palazzo dei congressi, che non avevo mai visto, ha ospitato facilmente i 1300 delegati; le poltrone erano confortevoli e l'acustica otti-

ma.

Il materiale di supporto per i partecipanti era consegnato in un contenitore. Ho lasciato il contenitore ed il materiale presso l'associazione a Modena, insieme ad un CD, con le foto che ho scattato.

La registrazione dei partecipanti è stata assai rapida, anche perché la nostra delegazione è arrivata all'inizio dei lavori assembleari.

L'ufficio stampa

Come giornalista tesserato, mi sono presentato e l'impressione ricevuta non è stata positiva. Nessuna cartella stampa, poco interesse e poca attività.

Non per nulla, i giornali locali hanno dato solo una brevissima menzione di una conferenza di 1300 partecipanti, che non credo si tenga spesso a Rimini; anche gli altri mezzi di comunicazione di massa radio-televisivi, locali e nazionali, non erano presenti.

Il trafiletto che ho recuperato è un brevissimo prezzo di una colonna, che rappresenta più una manifestazione di cortesia di un giornalista, piuttosto che di un interesse specifico.

I temi trattati nel venerdì 17

I lavori assembleari sono stati guidati dal presidente nazionale, che ha avuto qualche difficoltà nel rispettare i tempi.

Il pomeriggio di venerdì è stato dedicato alla lettura della relazione del consiglio nazionale, dei sindaci e del collegio dei revisori.

Questi documenti erano stampati nel materiale che avevo ricevuto in precedenza e ho letto le puntuali osservazioni del collegio dei revisori.

Per la prima volta in quarant'anni ho udito un collegio dei revisori che raccomandava di non approvare il bilancio e ciò per la seconda volta

consecutiva in due anni!

I successivi interventi chiarificatori dei consiglieri e dei sindaci hanno "snobbato" la relazione, con un tono di sufficienza che mi ha lasciato assai perplesso.

Il capo delegazione della nostra regione, insieme ad altri capi delegazione, ha raccomandato di votare positivamente il bilancio, solo a condizione di inserire espressamente il vincolo, per il prossimo consiglio nazionale, di risolvere questa più che imbarazzante situazione.

In sede di votazione finale sul bilancio consuntivo, un numero significativo di delegati si è astenuto ed anche questo fatto dimostra come le "giustificazioni" presentate dal consiglio uscente non abbiano pienamente soddisfatto i presenti.

Sempre nel pomeriggio si è tenuta una affascinante relazione, sviluppata dal CERGAS della università Bocconi di Milano, che ha presentato il libro bianco sulle attività di volontariato.

Questo libro bianco verrà pubblicato da Franco Angeli e raccomando vivamente di acquistarne un certo numero di copie, da mettere a disposizione degli organi direttivi associativi, perché ritengo possa rappresentare un preziosissimo strumento per impostare e sviluppare l'attività di gestione dei relatori.

Per la prima volta infatti è stato intervistato un campione di 15 mila donatori, nonché dirigenti associativi, svolgendo una operazione di contatto diretto con il donatore, che fin ad oggi apparentemente non era stata mai eseguita.

Ritournerò su questo tema.

La mattina di sabato 18 maggio

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi, che hanno partecipato ad altrettanti seminari con temi specializzati, come, ad esempio, la





nuova normativa amministrativa; io ho scelto il seminario nel quale venivano illustrati i dati raccolti sui donatori, e che era coordinato da una delle ricercatrici dell'università Bocconi.

La presentazione power point è disponibile nel materiale che ho consegnato in associazione.

Sono stati nuovamente approfonditi i temi brevemente illustrati il pomeriggio del giorno precedente, e siamo giunti ad una conclusione alla quale purtroppo eravamo già giunti, in sede di AVIS comunale Modena, qualche tempo fa.

Oggi al donatore si chiede essenzialmente di donare sangue e nulla altro; il donatore ritiene di avere assolto tutti i suoi impegni nei confronti della associazione, donando il proprio sangue; l'associazione è percepita come un luogo dove si dona il sangue e nulla altro.

È un fatto che avevamo già messo in evidenza, al nostro interno, grazie alla sistematica distribuzione di questionari di valutazione del livello di soddisfazione del donatore.

La ricerca dell'università Bocconi ha dato risultati del tutto simili a quelli che abbiamo acquisito intervistando un campione del 10% dei nostri donatori, che si è confrontato con l'1% dei donatori intervistati durante la ricerca dell'università.

Purtroppo la ricerca, nella versione abbreviata che è stata mostrata, non ha messo in evidenza quali siano le differenze fra le varie regioni d'Italia,

in funzione della distribuzione geografica, ma l'impressione ricavata è che tali dati, preoccupanti a livello generale, diventino ancora più preoccupanti a livello locale, soprattutto in alcune regioni.

Il progressivo aumento della età media della popolazione fa sì che l'attenzione debba essere concentrata sempre più sui giovani, che debbono però essere raggiunti con mezzi di comunicazione appropriati, che oggi non sempre noi utilizziamo.

In pratica, quasi nessun giovane esplora il nostro sito web, come d'altronde risulta dai questionari.

Occorre attivare al più presto nuovi mezzi di comunicazione, come facebook e twitter, perché questi sono mezzi di comunicazione che il donatore giovane utilizza ogni giorno, più volte al giorno, mentre il contatto con il sito web non avviene in pratica mai. Raccomando pertanto di attivarsi al più presto su questo fronte.

Un altro elemento di perplessità nasce dal fatto che questa ricerca ha mostrato come a livello nazionale vi sia un socio collaboratore ogni 430 donatori.

È un numero che desta molte preoccupazioni, perché deriva da una ricerca su scala nazionale, che probabilmente presenta grandi differenze numeriche fra il nord ed il sud. Le due volontarie che ho ospitato in autovettura, che provengono da una piccola realtà del modenese, presentano infatti un numero di soci collaboratori ben più elevato.

Ciò significa che in altri contesti, probabilmente al crescere delle dimensioni dell'associazione, il numero diventa ancora più preoccupante.

Un altro fattore messo in evidenza riguarda il fatto che questa mancata percezione dell'esistenza stessa dell'associazione, da parte dei donatori, può far perdere affezione; ciò significa che se un'altra associazione è in grado di creare un riscontro più attivo con il donatore, perde il senso di appartenenza, proprio perché il suo legame con l'associazione è essenzialmente legato alla donazione del sangue.

La creazione di spazi di associazionismo ed interazione potrebbe contribuire in modo significativo a modificare questa percezione.

Credo che nessun donatore, di passaggio per via Borri, possa neppure pensare di salire al primo piano e prendere un caffè!

Ciò non avverrebbe, se invece l'associazione fosse percepita come luogo di aggregazione, come sono ad esempio le Arci, le Acli ed associazioni similari.

Quando è stata data la parola ai partecipanti, ho illustrato ai presenti la nostra esperienza di certificazione del sistema di qualità, ed in particolare le procedure per la gestione dell'attività promozionale presso scuole e "banchetti", nonché la procedura di rilevazione del grado di soddisfazione dei donatori.

L'interesse è stato estremo ed in pochi istanti tutti i biglietti da visita personali, che avevo con me, sono scomparsi.

Ho pertanto pregato i partecipanti di rivolgersi direttamente all'AVIS comunale di Modena per avere copia della documentazione che utilizziamo, che potranno adottare senza limitazioni.

In pratica, l'esperienza che abbiamo fatto a Modena ha avuto un pieno riscontro anche in questo contesto; ciò mi conforta nel credere che sia opportuno sollecitare, almeno a livel-

lo regionale, tutte le associazioni ad adottare queste due procedure, che permettono, per la prima volta, di impostare in forma più organica l'attività promozionale e soprattutto, di stabilire finalmente un contatto diretto con il donatore, superando l'attuale contatto, che riguarda esclusivamente la raccolta di sangue.

Successivamente ho preso contatto con la ricercatrice e ci siamo accordati per l'invio delle informazioni statistiche in nostro possesso.

Il pomeriggio di sabato 18 maggio

Si sono susseguite le relazioni dei vari capi delegazione. Purtroppo la scarsa abitudine a parlare in pubblico ha fatto sì che molte di queste relazioni, potenzialmente interessanti, fossero del tutto soporifere.

Credo che si dovrebbe infatti introdurre, a livello nazionale, l'obbligo per i relatori di non leggere quello che viene proiettato sullo schermo, quasi che i partecipanti non sappiano leggere (è una raccomandazione che vale anche al nostro interno!).

Ottima la relazione del nostro capo delegazione, vivamente applaudita. Per una insoddisfacente gestione dei tempi, da parte del presidente, molte relazioni sono slittate al giorno successivo, creando ritardi a catena.

La mattina di domenica 19 maggio

Sono continuate le relazioni dei capi delegazione ed è stato affrontato il tema oltremodo delicato, afferente alla proposta di espulsione dall'AVIS nazionale dell'AVIS comunale di Catanzaro.

Il fatto che questa proposta sia stata avanzata dall'AVIS provinciale di Catanzaro mi ha lasciato alquanto perplesso e le perplessità sono aumentate, quando hanno preso la parola tutti i soggetti coinvolti, dal segretario nazionale dell'AVIS, che ha ispezionato la sezione comunale, e dalla relazione del segretario comunale di Catanzaro, che ha presentato il punto di vista.



Che le perplessità siano state numerose è confermato dal fatto che l'espulsione è stata confermata, ma con solo il 60% di voti favorevoli.

Ho avuto la netta impressione che si trattasse più di un problema di conflitti di personalità che altro.

Dopo la lettura delle mozioni finali, sono state avviate operazioni di voto, che in parte ho illustrato in precedenza.

Il sistema di votazione adottato mi è sembrato molto efficace e rapido.

Conclusioni

E' stata una bellissima esperienza, che ha arricchito le mie conoscenze nel campo del volontariato.

Ho anche avuto occasione di incontrare un conoscente, che non vedevo da vent'anni e che ho scoperto essere anch'esso coinvolto nelle attività di donazione.

Credo che per un dirigente AVIS la partecipazione a queste assemblee possa essere utile per avere una visione più allargata delle attività associative. Io ho riportato degli spunti di arricchimento, che ho messo qui a disposizione e che mi auguro potremo condividere con tutti coloro che non hanno avuto possibilità di essere presenti. Grazie ancora per l'attenzione da

Adalberto Biasiotti



L'Avis ad un anno dal terremoto



Lunedì 27 maggio 2013 presso l'auditorium di Medolla si è svolto un semplice ma sentitissimo incontro nel quale le Avis della nostra provincia si sono incontrate ad un anno dal terremoto.

Scopo della serata era quello di ricordare assieme quei terribili momenti che hanno segnato in maniera indelebile la vita di tanti cittadini ed hanno improvvisamente cancellato, tra le altre, quelle di tre avisini (Gianni Bignardi, Giordano Visconti e Mohamad Azarg), scambiandosi ricordi ed esperienze fatte.

Ma, nella tradizione che contraddistingue la nostra associazione, è stato un momento importante per ricordare quale enorme forza di volontà abbia animato dirigenti, donatori e volontari per continuare l'attività pur in una situazione difficilissima, guardando avanti con forza e ottimismo. Alla presenza dei dirigenti di tutte le sedi del territorio che hanno portato la loro testimonianza (assente solo Camposanto per problemi di lavoro in coincidenza con le locali elezioni che ha comunque mandato un messaggio), sono intervenute varie autorità, ovvero i sindaci di Mirandola Maino Benatti, di Carpi Enrico Campedelli e di San Possidonio Rudi Accorsi, la presidente del Consiglio della Regione Emilia Romagna Palma Costi e l'on. Manuela Ghizzoni che non hanno mancato di sottolineare l'importanza del ruolo svol-

to dal volontariato in un frangente davvero difficile richiamando come la grande volontà delle popolazioni colpite abbia reso possibile, ad un anno dal sisma, avere risolto molte (anche se non ancora tutte) delle criticità derivanti da un evento tanto catastrofico.

Gli onori di casa sono stati fatti dal vice sindaco di Medolla Giuseppe Ganzerli e dal Presidente dell'Avis di Medolla Giovanni Razzaboni, mentre il presidente dell'Avis Provinciale Maurizio Pirazzoli ha messo in evidenza come la serata nascesse dalla volontà di mettere in condivisione le emozioni che ognuno aveva vissuto come cittadino e come dirigente AVIS in un momento così drammatico.

I due vice presidenti provinciali Cristiano Terenziani ed Enrico Benetti

hanno poi rispettivamente coordinato gli interventi dei dirigenti associativi tra i quali l'ex presidente dell'Avis Provinciale Maurizio Ferrari e delle autorità.

Particolarmente toccante è stato il momento della consegna di una targa commemorativa ai genitori di Giordano Visconti i quali hanno ringraziato l'associazione con grande commozione.

Alle cerimonia erano stati invitati anche i parenti degli altri due avisini scomparsi in occasione dei sismi che però non se la sono sentita di presenziare; il Presidente provinciale provvederà di persona alla consegna delle targhe commemorative al domicilio degli stessi. Ricordare per non dimenticare è comunque un grande momento di partecipazione attiva della comunità Avisina e serve per cementare ulteriormente il grande senso di appartenenza ad una associazione tra le più attive in un ambito sociale.

Come nota di cronaca erano presenti circa un centinaio di persone, di fatto tutte le consorelle dell'Area Nord Carpi e in più una rappresentanza della montagna, in particolare di Zocca.

Lucio De Biaggi
Responsabile Comunicazione
Medolla



Nunzio vobis gaudium magnum: habemus diario

Premessa: ero un po' dubbiosa sul fatto di scrivere ora questo articolo... per scaramanzia, perché il diario è ancora in stampa e finché non lo vedrò stampato non ci crederò.

Di regola non sono scaramantica, ma negli ultimi mesi sono accaduti incidenti di tutti i tipi, che mi hanno fatto temere di non farcela, a partire dal nostro conto delle pagine che non torna con quello della tipografia, a poco tempo dalla stampa (caz... piterina, 4 lauree in due e non siamo neppure capaci di fare una banale addizione!).

Però, siccome Avis Notizie deve andare in stampa, eccomi qui.

Probabilmente ancora prima di leggere questo articolo molti di voi avranno già visto il diario... spero che vi sia piaciuto! Magari non sarà perfetto, e forse ci sarà rimasto qualche errore nonostante la ripetuta lettura delle bozze, ma vi posso assicurare che ci abbiamo lavorato come dei pazzi!

Ebbene sì, ce l'abbiamo fatta!

È passato un anno e mezzo da quando, ad un incontro della commissione scuola, venne lanciata l'idea (a quel tempo probabilmente sen-

za troppa convinzione) di realizzare un diario scolastico prodotto da Avis.

Sinceramente allora non ci avrei scommesso neanche un centesimo sulla effettiva riuscita del progetto, pensando che, primo fosse un progetto un po' troppo ambizioso, secondo che magari non avrebbe avuto grande riscontro presso le scuole. E invece (per fortuna) sono stata smentita su tutta la linea: il diario c'è e soprattutto abbiamo avuto una grandissima risposta da parte delle scuole, con 5300 richieste, su una popolazione scolastica di 6000 bambini (bambini che stanno finendo la classe quarta elementare e che il prossimo anno saranno in quinta). Ma ci pensate?!

Più di cinquemila bimbi sparsi per la provincia che per tutto il prossimo anno scolastico avranno in mano il diario Avis!

A questo proposito devo assolutamente ringraziare tutti i presidenti e i responsabili scuola per aver condiviso il progetto, impegnandosi a finanziarlo; sì perché, per chi non lo sapesse, le scuole riceveranno il diario gratuitamente mentre le spe-

se di realizzazione saranno a carico delle sedi, comunali e provinciali.

Ringrazio soprattutto chi in questi mesi mi ha supportato (praticamente e moralmente) e supportato in tutti i numerosi momenti di crisi, ansia, insonnia, delusioni e incazzi vari. E, infine, chi ci ha creduto fin dall'inizio (anzi, all'inizio forse più di me.

Giovanna Barbieri



21° Forum Nazionale Avis Giovani Firenze 23-24 marzo 2013

Formigine, Sabato 23 marzo – ore 9.50.

Parto per partecipare al mio primo Forum Nazionale dei giovani Avisini che si tiene a Firenze.

Noi giovani dell'Emilia Romagna ci incontriamo a Bologna presso la casa del donatore con destinazione Firenze.

A Bologna incontro i miei compagni di viaggio che mi accompagneranno per tutto il forum sono: Massimo, Rossella, Danilo, Stefano e

Fiorenzo; un piccolo giro di presentazioni e tutti in macchina, Firenze ci aspetta!!!!.

Dopo circa un'ora e mezza eccoci sulle rive del fiume Arno.

Appoggiamo le valige, ci registriamo e mangiamo un pasto veloce, alle 14.00 si inizia, ma soprattutto alle 14.30 iniziano a parlare le personalità incaricate di spiegare a noi giovani donatori, dove va a finire il sangue donato e il suo utilizzo.

Dopo i saluti e l'introduzione della

bravissima Claudia Firenze coordinatrice Avis Giovani.

Il primo a intervenire è Vincenzo Saturni presidente Avis nazionale, il quale ci spiega che il sangue donato è poi lavorato per scorporare gli emocomponenti e i plasmaderivati che serviranno per creare farmaci.

Ad approfondire il tema ci pensa la seconda personalità che ci presentano, Direttore del Centro Nazionale Sangue, il Dottor Giuliano Graz-



zini, il quale parla delle unità di plasma donate inviate ai laboratori di controllo che a loro volta le faranno avere alle aziende farmaceutiche le quali lo trasformeranno in farmaci plasma derivati.

Da lì i farmaci tornano poi agli ospedali che li ridistribuiscono ai pazienti.

In Italia esiste una sola Azienda farmaceutica che produce farmaci plasma derivati e ne produce di sei tipi diversi.

Saturni ci informa del fatto che devono esistere più controlli sull'utilizzo di emocomponenti e plasma derivati, in modo da evitare sprechi o abusi per scopi commerciali e gestire meglio le scorte.

Ed eccoci a uno dei momenti più commoventi della mattinata: il Dottor Maurizio Aricò, medico responsabile del reparto di Oncoematologia pediatrica ospedale Meyer di Firenze .

Lui subito ci dà dei numeri che fanno riflettere, il dottore ci rivela che in Italia ci sono 1500 casi di tumori infantili in un anno, una media di 4 al giorno.

Il più comune è la leucemia linfoblastica acuta, caso di oncologia infantile nel quale viene utilizzato il sangue per eliminare le cellule leucemiche dal midollo osseo.

Durante le cure ci sono circa cinque settimane nel quale il paziente non è più in grado di autoprodotte i glo-

buli rossi e altri emocomponenti, per cui ha bisogno di alcune trasfusioni che gli permettano di passare questo periodo al meglio possibile.

Nel reparto del Dottor Aricò hanno necessità di sangue costantemente per poter curare l'80% dei bambini e restituirgli un futuro.

Terminata la prima fase del forum e dopo una pausa caffè ci dividono in sezioni di 35 persone per fare i lavori di gruppo.

Ogni gruppo ascolta una testimonianza di una persona che riceve o ha ricevuto il sangue donato e grazie ad esse può vivere.

Nel mio caso il "testimone" si chiama dott.ssa Roberta Ricciardi, è una malata di miastenia gravis (spesso abbreviata in MG, dal greco mya-

stheneia, "debolezza muscolare", μύς-muscolo, ά-privativo, σθενος-forza, e dal latino gravis, "grave") è una malattia neuromuscolare caratterizzata da debolezza muscolare fluttuante e affaticabilità.

Questo tipo di malattia è una malattia autoimmune che attacca il sistema nervoso e blocca la trasmissione delle informazioni dal nervo al muscolo portando alla paralisi dei muscoli.

La dottoressa è stata colpita da questa malattia autoimmune all'età di 14 anni, che la portò nell'arco di 3 mesi paralizzata a letto ed attaccata ad un respiratore fino all'età di 21 anni, ben 7 anni della sua vita.

Solo grazie ai progressi della medicina si scopre che il cortisone ha un effetto benefico per questa malattia e riescono a toglierle il respiratore, farla alzare e riprendere una vita quasi normale.

Durante questi 7 anni paralizzata a letto Roberta inizia ad innamorarsi della sua malattia, decide di diventare medico per curare tutti quelli che come lei ne soffrono e per impedire che a nessun'altra persona capiti la sua stessa sorte.

Oggi Roberta è guarita, si è sposata, ha 2 figli e fa la dottoressa all'ospedale di Pisa per curare i malati di miastenia gravis; in Italia si stima che i malati di miastenia gravis siano dai 15000 ai 20000 persone.



Grazie ai suoi studi si è scoperto che nei casi più acuti in cui il paziente è paralizzato a letto, grazie alla terapia delle gamma-globuline per via endovenosa dopo 5 giorni il paziente può essere staccato dal respiratore e riprendere una vita normale. Le immuno globuline sono ottenute per frazionamento industriale del plasma umano, usate per uso endovenoso e solitamente in pazienti nei quali c'è una risposta insufficiente da parte dell'organismo.

Per una terapia di immunoglobuline per via endovenosa servono 250 donazioni di plasma.

Questo per farci capire quanto sia importante donare il plasma e come una semplice donazione possa cambiare la vita ad un'altra persona. Terminati i lavori ci congediamo per ritrovarci alle 20.30.

Siamo circa 200 ragazzi e la cena è allegra e colorata ma le scoperte che ho fatto durante la giornata mi danno degli spunti di riflessione che non dimenticherò, come ad esempio il rapporto di fiducia che si in-

staura tra malato e donatore seppur rimanendo anonimi, la possibilità che ha un malato di ritrovare la libertà negata a causa della malattia grazie al dono del sangue.

La mattina comincia dopo una buona colazione, ci riuniamo ai nostri gruppi per creare qualcosa che pos-

sa spiegare agli altri quanto ci è stato detto dal nostro testimone.

Ore 11 ci ritroviamo tutti per scambiarc i racconti, ascoltiamo le conclusioni di Vincenzo Saturni e ci salutiamo, pronti per il viaggio di ritorno

Stefano Iotti



Motor Bike Expo'

Come di consueto si è svolta a gennaio a Verona una delle più importanti fiere a livello europeo dedicate alle due ruote

Anche quest'anno il Gruppo Motopinguino e il Gruppo Avis giovani hanno contribuito, assieme alle Avis provinciali di Mantova, Bologna e Verona e Avis regionale Veneto, a costruire l'Avis Village.

300 mq interamente dedicati alla nostra associazione, con infopoint, palloncini, arco e capannina, striscioni... insomma come al solito non siamo di certo passati inosservati!

Dato l'esito positivo dell'anno scorso abbiamo riproposto momenti di intrattenimento musicale con due gruppi unplugged il sabato e rock un po' più duro ma tutto al femminile la domenica.

Ovviamente non è mancata l'informazione a favore dell'associazione, grazie ai nostri volontari e alle sportine di carta targate Avis che abbiamo distribuito in giro per la fiera contenenti materiale informativo.

Esperienza quindi sempre positi-

va che ha portato qualche nuovo donatore e indubbiamente tanta visibilità all'AVIS.

Appuntamento all'anno prossimo sempre a Verona per il Motor Bike Expò 2014.

Vi aspettiamo!!

Morena Rebuttini



Pasqua per un bambino 2013

Domenica 24 marzo si è svolta una delle iniziative più importanti a cui il Gruppo Motopinguino partecipa ormai da tempo: Pasqua per un bambino, giunto ormai alla 5^a edizione.

Le novità rispetto agli anni passati però sono state molte, soprattutto per il nostro gruppo.

Il gruppo modenese dell'associazione AMFOP, storica organizzatrice dell'evento, si è sciolto.

Sarebbe però stato un peccato rinunciare ad un evento così importante, quindi il gruppo Motopinguino si è preso l'incarico di portare avanti questa bella tradizione, ovviamente grazie all'aiuto degli ex associati Amfop, che sono entrati con entusiasmo nella nostra strana "famiglia".

Ecco che quindi dopo settimane di preparazione ci siamo ritrovati, nonostante il tempo inclemente, presso l'Arcispedale di Cona (FE) per portare giochi e uova di Pasqua ai piccoli ricoverati.

E' stato toccante vedere, nonostante il brutto tempo, tantissime persone arrivare cariche di doni.

L'iniziativa si è svolta con il patroci-

nio dell'associazione Giulia Onlus, che si occupa di sostenere i piccoli pazienti, e le loro famiglie, dei reparti oncologici degli ospedali di Ferrara.

Oltre a giocattoli e dolci distribuiti direttamente ai bambini, sono stati raccolti fondi, grazie a donazioni e all'iscrizione al motoraduno, interamente devoluti all'associazione Giulia.

Alla giornata hanno partecipato

170 persone, raccogliendo un totale di € 2.772,17.

L'iniziativa ha avuto molto successo, e per questo ci sentiamo come staff di ringraziare tutti i volontari che ci hanno aiutato, ma in particolare Fabrizio e Claudio che si sono impegnati a fondo affinché questa bella iniziativa non andasse perduta e sono entrati nel nostro gruppo con un sacco di entusiasmo.

Morena Rebuttini



Incontro gruppo giovani Emilia Romagna "Harlem Shake" - 13 Aprile

Finalmente anche Sassuolo si è unito al gruppo giovani Provinciale per partecipare all'incontro dei giovani dell'Avis dell'Emilia Romagna che si è tenuto a Bologna presso la casa del donatore sabato 13 aprile.

Trascorrere un'intera giornata con altri ragazzi avisini provenienti da tutta la regione è stata una bellissima esperienza: stimolante, divertente e formativa allo stesso tempo.

Agnese De Luca



Fiera Gioco Play 6-7 aprile



Anche quest'anno PLAY, l'evento ludico che richiama migliaia di giocatori da tutta Italia e oltre, ha fatto il pienone incrementando i suoi numeri sia come affluenza che come quantità di eventi.

Di pari passo AVIS Giovani con il suo stand ha seguito questa tendenza, raggiungendo in due giorni 35 nuovi potenziali donatori (19 nella giornata di sabato, 16 in quella di domenica) aiutati probabilmente anche dalla posizione di "passaggio" all'interno del padiglione E.

Anche il numero di persone interessate ad aderire al gruppo giovani è stato interessante, con 4 nuovi nomi, uno dei quali, non essendo di Modena, ha voluto comunque lasciare il proprio contatto per il gruppo giovani di competenza.

Anche dal punto di vista delle offerte quest'anno AVIS ha ottenuto un risultato enorme, nonostante non sia di primaria importanza. Grazie infatti alle donazioni volontarie degli incassi delle offerte dei club di softair Predatori Modena e Softair Evolution, la somma totale raggiunta supera abbondantemente i 500 euro.

Il contributo più divertente è stato dato dalla simpaticissima falconiera di Lucca dello stand del Castello di Gusciola che, offrendosi spontaneamente di aiutare nella raccol-

ta offerte, ha portato uno dei suoi rapaci in giro per la fiera raccogliendo oboli in cambio di fotografie con i suoi simpatici animali.

Anche i giochi proposti, un gioco dell'oca ideato da Pino Ligabue e una "caccia al codice" dove si dovevano riportare allo stand alcune in-

formazioni affisse in varie location all'interno della fiera sotto forma di codici QR, nonostante la loro semplicità di fronte alla media proposta dall'intera fiera, hanno riscosso un discreto successo.

Un doveroso ringraziamento va a tutto il club TREEMME di Modena che ogni anno ci permette di partecipare all'evento e, ovviamente a tutto il gruppo AVIS Giovani di Modena che ha partecipato e contribuito a rendere vivo e divertente lo stand organizzato, in linea con l'intera fiera. In previsione di un prossimo anno ancora più redditizio e divertente, ci auguriamo che il nostro divertimento sia stato contagioso per coloro che hanno voluto iscriversi ad AVIS durante questa fiera. Arrivederci al prossimo evento AVIS Giovani Modena! :)

Marco Mantoanelli



Torneo misto di Pallavolo a Sestola

Anche quest'anno non è mancato il tradizionale appuntamento con il torneo misto di pallavolo a Sestola, evento ormai consolidato e sempre molto sentito e atteso non solo dagli sportivi, ma anche dagli amanti della buona cucina. Il torneo, svoltosi domenica **12 maggio 2013**, è stato come al solito caratterizzato da un clima familiare misto ad un po' di sano agonismo sportivo, che dà la giusta carica in più a tutti, anche agli organizzatori/spettatori che si godono delle belle partite combattute con tanto impegno da parte degli atleti in campo. In questa edizione ci sono state ben 16 squadre iscritte dalle diverse sezioni, davvero una bella risposta da

parte di tutti!!!

Alla fine l'ha spuntata la squadra dell'Avis Sassuolo 2, che ha vinto una bellissima finale contro l'Avis Nonantola, davvero ottima seconda.

Chiudono terzi i ragazzi dell'Avis di Spilamberto.

Molto apprezzato il "torneo di consolazione", introdotto l'anno scorso e replicato quest'anno, dove le squadre non classificate alle finali si scontrano fra di loro per un altro piccolo torneo; anche qui le partite sono state avvincenti con una finale "punto su punto", vinta all'ultimo dall'Avis Modena contro un'agguerrita Avis Fanano.

Il tutto si è svolto sotto la supervi-

sione di alcuni "avisini", capitanati dal sempre presente Mantovani, che gestivano un attrezzatissimo infopoint e il calendario di tutte le partite.

Grande lavoro per loro, ma anche grande soddisfazione per una giornata veramente bella!!!

Da notare la buona riuscita dell'idea di far arbitrare le partite, a turni prestabiliti, ai componenti delle varie squadre, in maniera da coinvolgere ancora di più i ragazzi che, devotamente con piacere, hanno accolto con molto entusiasmo.

Infine un ringraziamento ai nostri amici della montagna, i padroni di casa, come sempre impeccabili con la loro cucina, ci hanno deliziato tut-



to il giorno contigelle, polenta e macedonia!!!

Chi non c'era non può capire!!!
Valeva la pena di esserci solo per poter gustare queste bontà!!! L'appuntamento è per Maggio 2014, gli amici di Sestola ci aspettano!!!

Mirco Meschiarì



Motopinguino 2013



Sabato 25 e domenica 26 maggio nell'area attrezzata della Polivalente il Torrazzo a Modena si è svolto il Motopinguino edizione numero 9 conclusa con grande successo al grado l'acqua, il vento e il freddo, che puntuali come sempre, ci hanno tenuto compagnia!

Neppure il cambio di nome alla due giorni in "Motorbike and music for Avis" ha scongiurato la pioggia... anzi abbiamo rischiato di vedere la neve!!

In unione al consueto motoraduno si è svolta una rassegna musicale di band emergenti (ben 26 band in

2 giorni!!)

Il sabato pomeriggio e il sabato sera le cover-band si sono esibite al chiuso...ma non si sono fatte scoraggiare dal brutto tempo ed in poco hanno coinvolto tutti i presenti con la loro bravura!!

La domenica finalmente il sole si è fatto vedere e le 13 band presenti hanno potuto esibirsi con pezzi propri sul palco esterno.

Il motogiro di domenica mattina ha portato i motociclisti a visitare le due barchesse dell'Amicizia realizzate a Medolla e Cavezzo...accolti da due lauti rinfreschi organizzati dal-

le rispettive Avis!

Voglio ringraziare davvero profondamente tutti quelli che da tanti anni o da pochissimo tempo credono in questa iniziativa.

Grazie ai nuovi volontari del gruppo giovani che si sono inseriti benissimo ed hanno contribuito a rendere questa due giorni bellissima. Grazie a tutti i ragazzi delle band ed allo staff che capitanata da Francesca hanno messo in piedi una rassegna musicale curata in ogni dettaglio!!

Grazie a tutti i volontari Avis e non che per 2 giorni si sono trasformati in una brigata di cucina...degni dei migliori ristoranti Modenesi.

E per concludere il mio grazie più grande (spero non me ne vogliano tutti gli altri) va allo "zoccolo duro" della mia commissione...quelli che da anni instancabilmente si dedicano anima e corpo a queste iniziative...sempre con lo stesso entusiasmo della prima volta!!

Preparatevi all'anno prossimo con l'edizione numero 10!!

Elisa Borghi

Stili in armonia

Il 2 marzo 2013 all'Avis Provinciale di Modena si è inaugurata la mostra collettiva degli "Artisti locali di Saliceta San Giuliano".

Poutpourri di stili che in comune hanno passione per la pittura e gioia di emozionarci nel loro personale modo di interpretare stati d'animo, emozioni, cose ed oggetti visti nel loro personale modo di interpretarli.

E' questo il bello della pittura.

Ogni artista interpreta un oggetto in maniera diversa in quanto differenti sono i suoi sentimenti ed il suo vissuto.

GIANNI MEASSI ama esprimersi attraverso la pittura astratta.

Con le sue pennellate larghe e corpose rende evidenti i suoi stati d'animo.

Le sue forme non sono scontate e piacevoli sono i suoi accostamenti di colori. Gioca tono su tono e con delle nuance delicate.

ARIANNA MONZANI nei suoi quadri materializza il sentimento vissuto nell'attimo creativo.

Ha pennellate chiare e ben precise.

Rifinisce con cura ogni particolare ritratto.

Per rafforzare un particolare sovrappone vari strati di colore.

In genere nei suoi quadri c'è la ricerca di luce, una sensazione di pace.

Emozionano i salici riflessi nel lago e caratteristici sono i suoi paesaggi di montagna.

LUCIA POGGI predilige l'acquarello e l'olio.

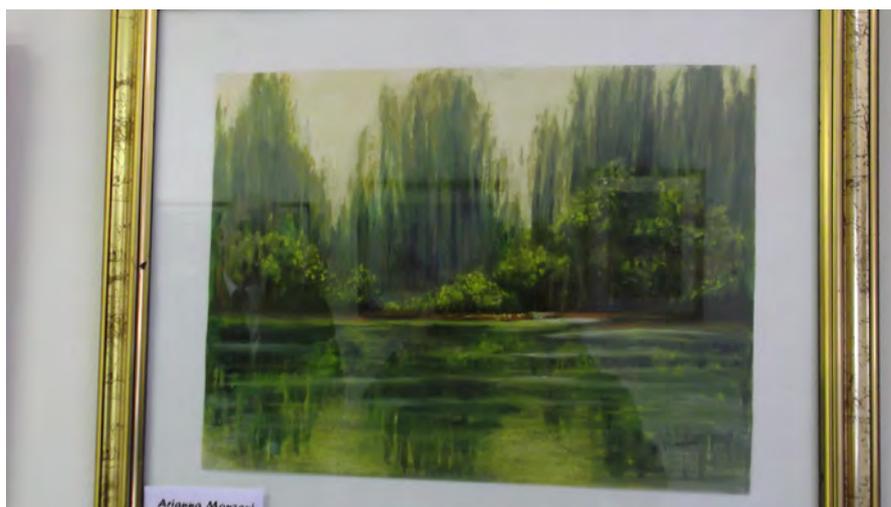
E' sensibile e altruista.

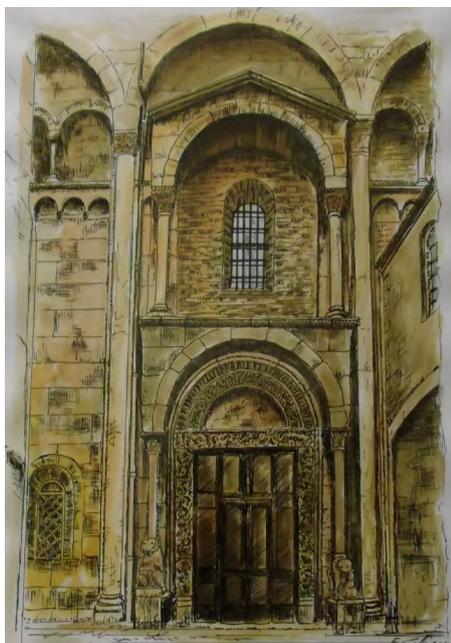
Nei suoi quadri ci sono molti messaggi di solidarietà e fratellanza.

Ha una visione positiva.

Predilige colori caldi e accesi e i suoi fiori e le sue composizioni si fanno notare.

NADIA COLOMBINI ha iniziato tardi a realizzare il suo sogno di pittrice ma ha recuperato alla grande il





tempo perduto.

Vari sono i suoi soggetti e mette cura e amore in quello che fa.

Delizioso è un bosco con nuance verdi-giallo con dei bei giochi di luci.

Ricerca di luci-ombre le troviamo anche nelle sue marine e paesaggi.

PATRIZIA MORANDI ha un bel tratto.

Asciutto deciso e da potenza alla pennellata.

E' essenziale nei tratti ed esprime bene i sentimenti umani.

Bei visi di donna su sfondi ricchi di colore, quasi orienteggianti.

Le sue marine con le case colorate che arrivano fin quasi sulla riva, le barche a secco e il cielo ed il mare che urlano di un vento tiranno risaltano ancora di più nella prospettiva stretta che ha scelto.

FRANCESCO GATTI lascia senza parole.

China e olio non hanno segreti per lui.

La sua pennellata è asciutta e precisa, non si stanca di riprodurre tutti i particolari di ciò che sta descrivendo.

Ha chiara percezione dei toni, sensibilità nel cercare e usare la luce. Le sue chine sono dei veri gioielli.

Immortala antichi borghi, portali, marine.

Per gustare tutti i particolari bisogna guardarli a lungo.

Non rimarrete delusi.

E' con orgoglio che Gianni Ascari, curatore della mostra, li ha presentati e continua a ripetere che è un piacere "a chi dona, donare qualche cosa".

Chi viene a donare sangue che è vita e salute per persone in difficoltà, viene intrattenuto e omaggiato dalle opere di questi artisti e tornerà a casa ricco dei messaggi contenuti nelle loro opere.

Un grazie agli artisti che espongono e ai donatori che continuano a farlo.

Giuliana Tini

“Ritrovarsi”: mostra personale di Gianluigi Saltini

il 5 maggio è stata inaugurata la nuova mostra all'Avis Provinciale e si potrà visitare fino al 30 giugno. Gianluigi è un pittore di quelli tosti. Dipinge in maniera informale, astratta.

La sua pittura è l'ispirazione del momento, libera, emozionale.

Nelle sue tele sono espressi i suoi pensieri che esprime con tratti e linee che sembrano complessi, ma nello sguardo d'insieme trasmettono chiaramente il messaggio che voleva dare.

Dice che nell'arte è stato detto, inventato e scoperto quasi tutto.

Oggi è difficile comunicare.

All'uomo non piace vedere come è in realtà.

I valori importanti per vivere in maniera equilibrata e giusta sono decaduti.

Da qui nasce il tormento e l'angoscia che ognuno di noi porta dentro.

I suoi colori, anche quando sono scuri, e nei suoi temi non c'è mai angoscia completa.

Cerca sempre la positività e la risoluzione al problema, combattuto nell'animo ma con una via d'uscita.

È stato presentato da Pino Ligabue in maniera simpatica e piacevole, come solo lui sa fare.

Gianni Ascari, curatore della mostra, continua a omaggiare i donatori con le sue iniziative per ringraziarli del loro gesto altruistico che aiuta le persone che ne hanno bisogno.

Che dire. Teniamolo d'occhio.

Non ha mai voluto essere banale e non smette mai di cercare e sperimentare.

Cerca in se stesso per ritrovarsi e far “ritrovare” tutti noi.

Giuliana Tini



Vittorio Soffritti in sintetico lo presenta così

“Si è iscritto ad un corso di pittura rubando tempo alla sua attività di barbiere e alla sua vita privata. Era troppo forte la passione. Il suo Maestro era Ermanno Vanni. Gli insegnò tutte le tecniche pittoriche e il professionista Gianluigi le assorbì tutte con il solito impegno. Così nacquero le sue prime opere. Il colore che diventa emozione, il segno che diventa linguaggio della comunicazione umana.

In pochi anni si consumò il suo apprendistato.

Poteva finalmente parlare attraverso la sua pittura che è sfociata nel suo stile e nella sua pittura di oggi. I suoi tratti ricordano un labirinto che esprime il groviglio che c'è in ognuno di noi, che si trascina dentro e che dovrà sciogliersi per poterlo afferrare, prenderlo in mano, per rinascere, vivere, amare. Altre opere nascono attraverso la realizzazione di installazioni fatte di materia, luce e colore.

La tecnica è stata ripresa da Burri maestro del 900.

Il nostro tempo ha una ricchezza di mezzi sconosciuta ai nostri padri, sono l'essere portante del nostro quotidiano.

Guardiamoli con altri occhi: sono la nostra vita e l'arte, è vita.”



Luglio 2013

Ai soci Avis
della provincia di Modena

Caro socio,

anche quest'estate ti ricordiamo che tanti sono ancora i buoni motivi per donare il sangue!

La donazione di sangue è un gesto di solidarietà con cui possiamo dimostrare che la vita di chi soffre ci preoccupa, con cui possiamo aiutare chi è in pericolo.

Il bisogno di sangue rimane sempre alto, anche nei mesi estivi, per questo il tuo contributo è fondamentale. Puoi dare forza alla raccolta di sangue con la tua donazione e presentando ad Avis nuovi donatori, tra i tuoi familiari e amici.

Consapevoli del valore sociale dell'attività di Avis, Conad e E.Leclerc-Conad sostengono la raccolta del sangue attraverso un buono sconto 10% sulla spesa destinato a volontari e cittadini donatori.

Il buono qui sotto è utilizzabile presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad di Modena e presso tutti i supermercati Conad di Modena e Provincia che aderiscono all'iniziativa.

Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono stesso.

Maurizio Pirazzoli

Presidente Avis Provinciale di Modena



*Un dono
a chi dona!*

Riservato ai donatori AVIS
della provincia di Modena

SCONTO 10%
SU TUTTA LA SPESA

(ad esclusione dei prodotti in promozione)

DAL 1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2013
presso i supermercati Conad di Modena e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad

* Fino a un massimo di 150 € di spesa

CONAD
Supermercati

&

E. LECLERC
CONAD







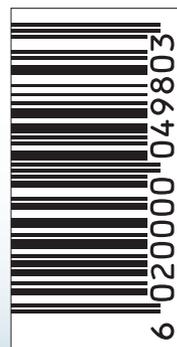
&

E. LECLERC 


Buono sconto utilizzabile dal 1 luglio al 30 settembre 2013

Buono utilizzabile nei supermercati di Modena e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad

- I buoni non sono cumulabili tra di loro nè con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è applicabile su un massimo di 150 euro ad esclusione dei prodotti in promozione, ricariche telefoniche, quotidiani e riviste, farmaci da banco e reparto ottico.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.





E. LECLERC 


Attivata la convenzione tra Avis e Sanitek

Per l'anno 2013, l'Avis Provinciale Modena ha attivato una convenzione con la ditta Sanitek s.r.l. che opera nel settore medico sanitario.

L'accordo prevede l'applicazione di uno sconto pari al 20% sull'acquisto dei prodotti delle seguenti linee:

- Articoli elettromedicali;
- Articoli sanitari ortopedici;
- Articoli per l'incontinenza dalla prima alla terza età;
- Materiale per medicazione sia tradizionale che avanzato;

- Articoli per l'igiene e la cura della persona;

- Carrozine deambulatori e tutta la gamma di apparecchi e strumentazioni per l'aiuto alla deambulazione con relativa officina e personale tecnico per la riparazione;

- Ausili da bagno;
- Articoli cartacei e detergenti ad uso professionale;
- Articoli per il settore dentale odontoiatrico;
- Apparecchiature sanitarie;

- Calze terapeutiche e post operatorie;

- Calzature post-operatorie e predisposte per palmare.

Per avere diritto allo sconto è sufficiente presentare il tesserino AVIS.

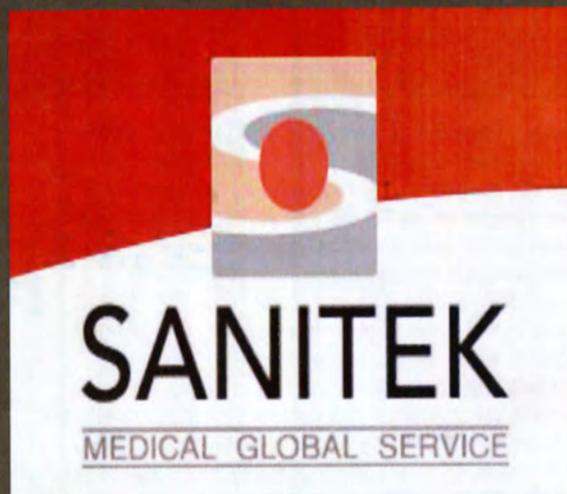
Sanitek si trova a Modena, in via dalla Costa 369/a (zona Torrazzi)
Tel.059/251900-telefax 059/252107 e.mail: commerciale@sanitek-modena.it - www.sanitek-modena.it



SANITEK:

Via Raimondo Dalla Costa, 369 a/b/c
(Zona Torrazzi) 41122 Modena (Italy)
tel.059/251900 fax 059 252107

DA LUNEDÌ AL VENERDÌ
08:30 - 12:30 / 14:30 - 18:30



Azienda leader
nel settore
medico sanitario

Via Raimondo dalla Costa 369/a/b Modena 41122
Tel.059/251900 fax 059/252107
e-mail commerciale@sanitek-modena.it
www.sanitek-modena.it

**PER I DONATORI:
SCONTO DEL 20% SU VARI ARTICOLI**

Da Bastiglia

Festeggiamenti 55° AVIS e 30° AIDO



Grande festa a Bastiglia si è tenuta Domenica 12 maggio 2013, 55 anni della locale Sezione AVIS e 30 anni di AIDO.

Era il lontano 1958 quando alcuni nostri compaesani costituirono la sezione Comunale dell'Avis, che da allora è attiva e viva associazione, ben radicata ed apprezzata nel territorio, portatrice dei valori del volontariato e della solidarietà che si attua nella "missione" specifica dell'organizzazione per la raccolta del

sangue.

Mattinata subito un po' annuvolata, ma all'arrivo dei donatori locali e delle rappresentanze delle altre sezioni della Provincia, circa alle 8,30 le nubi hanno iniziato a diradare e quanto programmato per i festeggiamenti ha potuto svolgersi.

Dopo il ritrovo, in corteo partendo dalla sede ubicata in Piazza Repubblica nella Casa del Volontariato, ci si è recati presso il monumento ai caduti, dove Don Odoardo Bale-



strazzi, parroco di Bastiglia nonché socio Aido, ha celebrato la S. Messa e benedetto la corona depositata in onore dei caduti.

Nell'omelia, parole di sostegno ed apprezzamento sono state espresse, sottolineando l'importanza delle Associazioni e del dono del sangue e degli organi.

Dopo la messa il corteo, con tutti i la-





bari delle Sezioni e il gonfalone del Comune, ha sfilato per le vie del paese.

La banda non ha accompagnato il corteo, come nei precedenti anniversari festeggiati ogni 5 anni, poiché il Consiglio ha deciso di devolvere tale somma per le sedi terremotate della nostra provincia.

Il corteo ha raggiunto quindi il parco del volontariato, dietro la sede, dove era stato allestito il palco per il saluto ai donatori.

Ci siamo assai pregiati della presenza del Presidente Nazionale AVIS Dott. Vincenzo Saturni, del neo eletto Presidente Provinciale Avis Dott. Maurizio Pirazzoli e del già Presidente Provinciale Avis Rag. Maurizio Ferrari, oltre al Presidente Provinciale AIDO, Dott. Fabio Zagni e al Sindaco di Bastiglia, Dott. Sandro Fogli.

Il Presidente della sezione Avis di Bastiglia Gian Carlo Martinelli ha salutato i presenti e velocemente ripercorso, lui che ha vissuto l'associazione dal suo nascere, questi 55 anni caratterizzati da "cambiamenti" quanto a tecnologie ed attrezzature di cui disporre, ma con l'inalterata importanza del valore umano che sta alla base di ogni azione di volontariato e di ogni donazione.

A seguire il saluto del Presidente dell'Aido di Bastiglia Dott. France-

sco Brandoli.

Particolarmente graditi ed apprezzati gli interventi del Sindaco, del Presidente Provinciale Dott. Pirazzoli ed infine il saluto del Presidente Nazionale Dott. Saturni che ci ha riportato al 1927, anno in cui il Dott. Formentano, con un annuncio sul giornale, chiamò a raccolta i primi "17 donatori" che risposero all'invito. Adesso in Italia siamo 1.300.000 circa di cui 281 effettivi a Bastiglia nel 2012, a rendere un servizio che comporta sempre maggior partecipazione e responsabilità.

Prima della festa ai donatori, sono state consegnate ai familiari due targhe in ricordo di due amici dona-

tori che ci hanno prematuramente lasciato: Marcello Teneggi e Nino Cozzari.

Targa anche per i 25° anni di Direzione Sanitaria al Dott. Mario Stancari. Si è pertanto proceduto con la "Festa del Donatore", con la consegna delle benemerenze.

In totale 120 i donatori premiati e precisamente: 35 con Distintivo in rame, 25 con Distintivo in argento, 28 con Distintivo in argento dorato, 13 con Distintivo in oro, 15 con Distintivo in oro e rubino, 3 con Distintivo in oro e smeraldo e 1 Distintivo in oro e diamante.

Ed infine il Presidente Nazionale Dott. Saturni ha consegnato una targa congiunta al Presidente della sezione Avis di Bastiglia Gian Carlo Martinelli (40 anni di ininterrotta presidenza) e alla moglie Gianna Dotti in riconoscenza e ringraziamento per la "speciale" passione profusa per il diffondersi dell'Avis e dei valori che vi stanno alla base.

Sempre con il sole splendente ci si è poi recati al Ristorante Le Cardinal per il pranzo di festeggiamenti, felici di essere a tavola con un bel numero, esattamente 161.

Un ringraziamento ancora a tutti i donatori, collaboratori, familiari ed amici che hanno vissuto e condiviso questo giorno di festa.

Giancarlo Martinelli



Da Carpi

Dai, continuiamo così!



Quest'anno abbiamo superato tutte le più rosee aspettative!!

Siamo partiti tra mille difficoltà: la nostra sede era inagibile, senza prospettive di rientro a breve termine e le scuole avevano altre problematiche da affrontare.

Ma insieme, con caparbità, abbiamo cercato di proseguire con la nostra pluriennale attività nelle scuole.

Siamo riusciti ad organizzare gli incontri nelle quattro scuole superiori di Carpi in cui abbiamo affrontato i temi dell'importanza della donazione del sangue e della sensibilizzazione alla nostra associazione con 540 studenti.

Le soddisfazioni non sono mancate: 196 ragazzi hanno deciso di intraprendere il percorso per diventare donatori AVIS, di questi 99 hanno completato il cammino, effettuando la prima donazione.

Siamo molto fieri di questo risultato, il migliore degli ultimi anni!!!!!!

Abbiamo anche cercato di consolidare il rapporto con le scuole medie ed elementari in cui, da un paio d'anni, organizziamo incontri di

Educazione alla salute e al dono del sangue.

Quattro classi quinte delle scuole elementari "Sacro Cuore", "Rodari", "Da Vinci" e tutte le classi seconde delle scuole medie "O. Focherini" e "A. Pio" hanno chiacchierato e approfondito i temi che ci stanno a cuore con uno dei nostri medici.

A conclusione di questo progetto, alle scuole "Focherini", con l'autoemoteca abbiamo fatto una dimostrazione pratica simulando le varie fasi della donazione: siamo rimaste positivamente colpite dall'interesse dimostrato dai ragazzi che si sono molto divertiti, in particolare quando abbiamo sfiorato le dita ai vari prof. nella prova dell'emoglobina.

DAI, CONTINUIAMO COSI'!!!!!!

**Giulia Dondi
Elena Vaccari**



Da Castelnuovo Rangone

Finalmente la nuova sede!

E, come sempre, tante iniziative in questo primo semestre dell'anno

Sempre denso di appuntamenti l'elenco delle iniziative svolte dall'Avis comunale castelnovese, alle quali si è recentemente aggiunto il trasloco.

Infatti, proprio durante i primi giorni dell'anno, la nostra associazione ha trasferito la propria sede nei locali di via Rio Gamberi 1 (angolo via Montanara).

La nuova sede, messa a disposizione dall'amministrazione comunale, può contare su vari locali per una superficie totale di oltre 370 mq! Non è un errore di stampa, avete letto bene: 370 metri quadrati.

Una struttura che tante comunali, anche con un numero di donatori maggiore, purtroppo possono soltanto sognare.

La nuova sede è composta da: un atrio molto ampio, un locale molto spazioso con l'ufficio e la segreteria, un bar per ristoro con tavoli e sedie, una sala d'attesa dove poter compilare tutta la modulistica con la massima tranquillità, 2 ambulatori a disposizione dei medici, 2 ambulatori per effettuazione degli e.c.g, una sala prelievi molto ampia dove sono posizionate 5 poltrone, una stanza che funge da deposito materiali vari ed archivio, 3 bagni rispondenti alle normative vigenti (1 per uomini, 1 per donne, 1 per disabili su sedie a rotelle) senza dimenticare il voluminoso magazzino sito in un locale esterno alla struttura principale.

Ora manca solo la data dell'inaugurazione che è in fase di definizione.

Un momento molto importante è stato rappresentato dalla 46° assemblea annuale dei soci.

Quest'anno si è svolta, domenica 10 marzo presso la sala ballo del



circolo Arci, alla presenza di una folta rappresentanza di donatori.

Degna di nota anche la nutrita partecipazione delle autorità invitate: il sindaco Carlo Bruzzi, l'assessore al volontariato Massimiliano Meschiari, il segretario Avis nazionale Antonio Ragazzi, il presidente di Enalcaccia P.T. Franco Ascari ed il presidente dell'Auser di Cavidole Alberto Montanari.

I lavori assembleari hanno portato alla luce risultati positivi per l'attività 2012, sia in termini di donazioni che in termini di donatori associati.

Alle ore 12.30 l'assemblea ha avuto un degno epilogo con il pranzo

organizzato presso il circolo Arci polivalente.

Durante il pranzo è stata effettuata una sottoscrizione interna a premi. Ed ora passiamo in rassegna le attività realizzate in questo primo semestre.

Per quanto riguarda gli appuntamenti sanitari sono 2 le iniziative degne di nota.

Il primo si è svolto sabato 25 e domenica 26 maggio a Castelnuovo, in occasione della "Fiera di Maggio", con l'iniziativa sanitaria "Check-up in Fiera".

In queste 2 giornate l'Avis ha dato l'opportunità a tutta la popolazione, di poter effettuare gratuitamente il





controllo dell'emoglobina, della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi, inoltre ha dato la possibilità di effettuare un elettrocardiogramma a fronte di una piccola offerta.

Il secondo è stato un appuntamento, legato alla prevenzione del tumore prostatico e del prolasso, che si è svolto sabato 18 maggio.

Durante la mattinata 30 persone si sono sottoposte ad una visita specialistica urologica gratuita del dott. Riccardo Anceschi.

La collaborazione con il dott. Anceschi, nata da parecchi anni, è destinata a proseguire visto il notevole interesse per l'iniziativa dimostrato dai cittadini castelnovesi.

Per quanto riguarda gli appuntamenti gastronomici, ricordiamo che dal 2012 abbiamo attivato un gemellaggio con l'associazione Enalcaccia P.T. (Ente Nazionale Caccia Pesca e Tiro) per la gestione di tutte le attività con stand gastronomici all'aperto.

Quest'anno la collaborazione si è concretizzata da martedì 21 a domenica 26 maggio, sempre nell'ambito fieristico, con lo stand gastronomico per la distribuzione di gnocco fritto, crescentine ed altri gustosi alimenti.

Un sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione a tutta Enalcaccia ed al presidente Franco Ascari.

Da ricordare anche l'attività didattica e promozionale svolta a scuola.

Lunedì 18 marzo abbiamo effettua-

to gli incontri, alla presenza di un medico e del presidente Felletti, presso le classi di V^a elementare (5 sezioni di Castelnuovo e Montale) con la distribuzione di materiale informativo e la proiezione di filmati e diapositive riguardanti il sangue, il suo utilizzo e l'importanza della donazione.

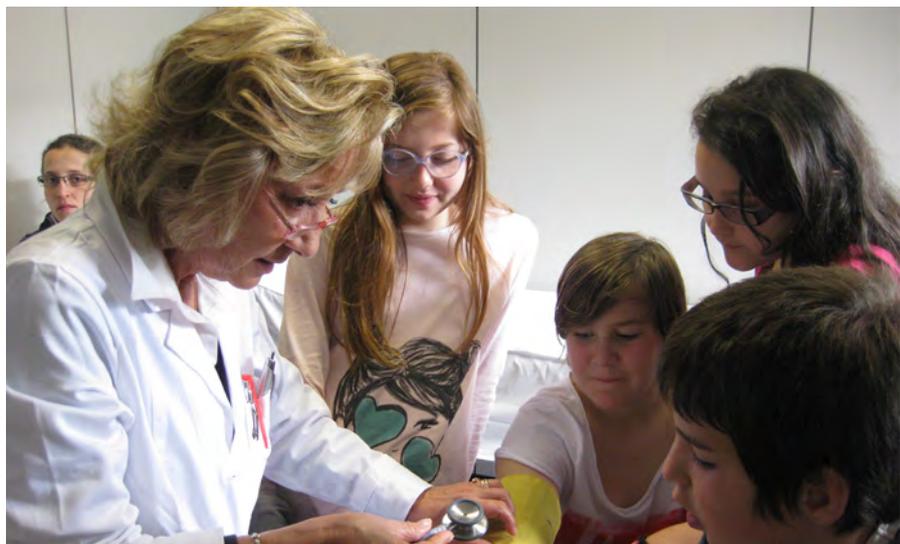
Per completare l'attività sabato 27 aprile gli alunni hanno potuto visita-

re la sede.

Inoltre giovedì 11 aprile abbiamo incontrato i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola materna (5 anni). Queste lezioni in classe hanno ottenuto un alto gradimento da parte dei bambini, delle insegnanti e dei volontari, e sicuramente saranno replicate anche nel prossimo anno scolastico.

In conclusione confermiamo la prosecuzione della raccolta di attrezzature sanitarie inutilizzate (stampelle, carrozzine, montascale, ecc...), per distribuirle a persone e famiglie in difficoltà economiche. Chi dispone di tali attrezzature e volesse donarle oppure chi ne avesse bisogno contatti senza esitazioni il presidente Felletti Filippo al cell. 339-1527401 oppure al cell. 335-1420442.

Filippo Felletti



Da Cavezzo Grazie Bovolone!



Domenica 19 aprile siamo stati ospitati dai nostri amici dell'AIDO di Bovolone (VR). L'inizio della giornata non era del tutto promettente in quanto al mattino abbiamo "navigato" con i nostri pulmini prestati gentilmente dall'AVIS di Formigine e dall'AUSER di Cavezzo.

Al nostro arrivo, siamo stati accolti da Adriano che ci ha accompagnato nella sala polivalente dove i nostri cuochi si sono messi subito all'opera.

Una nostra delegazione ha poi partecipato alla Santa messa e all'uscita è stata accolta da un bellissimo sole che ha cambiato totalmente la giornata. Siamo poi andati a pranzo dove una cinquantina di persone ci ha fatto stare in famiglia, tra risate e brindisi!!!

Una sfida di primi (Emilia vs Veneto) seguita da gnocco fritto e affettato misto che si sono rivelati DIVINI. E' poi seguita la pesca di beneficenza



a il cui incasso ci è stato devoluto, dimostrandoci ancora una volta la loro gentilezza e volontarietà.

E' stata veramente una giornata all'insegna del volontariato e della voglia di aiutare il prossimo... speriamo di ritrovarci al più presto!!!

Un'eccellenza nel volontariato

È con grande piacere che porgo pubblici ringraziamenti ad una persona, il Dr. Casoni Tito, che rappresenta un'eccellenza nel nostro mondo del volontariato del sangue.

Il Dr. Casoni, già primario medico all'ospedale di Mirandola, responsabile sanitario (oltre che donatore) dell'AVIS di Mirandola da molti decenni, ha collaborato e sta collaborando in modo egregio e sempre gratuitamente a vari progetti di salute e di prevenzione per i donatori di tante altre AVIS comunali dell'area Nord.

Ecco alcuni esempi: Dal 1980 ad oggi il Dr. Casoni, specialista cardiologo, referta annualmente circa 500 ECG dei donatori di Cavezzo, effettua annualmente tutte le visite cardiologiche dei donatori over 65 di S. Possidonio e dei donatori over 63 di Cavezzo.

E non è finita qui. Oltre che cardio-

logo, il Dr. Casoni è anche un ottimo ecografista e con l'ECOGRAFO donato all'AVIS di Mirandola dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha già effettuato centinaia di ecografie ai donatori di Mirandola iniziando con quelli ipercolesterolemici, poi ha effettuato l'ecografia a tutti i donatori con transaminasi elevate inviati da altre sezioni AVIS del comprensorio; a seguire sta effettuando l'ECO total body ai donatori con più di 50 anni di S. Felice sul Panaro e a luglio continuerà con quelli di Cavezzo. Lo scopo di questo screening è quello di rilevare eventuali problematiche come l'ateromasia carotidea, l'aneurisma dell'aorta addominale, i noduli tiroidei e altre patologie addominali in una popolazione sana e selezionata come quella dei donatori. Questi rilievi, fortunatamente rari, consentono a persone ancora asintomatiche e in benessere di cor-



reggere stili di vita o di affrontare eventuali terapie di alta efficacia in caso di diagnosi precoci. Se non è eccellenza questa!! Questa è dedizione per il prossimo in generale e per i donatori in particolare. Grazie Dr. Casoni

**Liliana Pinca
Bocchi Bruna,
Golinelli Silvio,
Bellini Barbara**

“Varata” la seconda “Barchessa dell’amicizia”

Sabato 29 giugno è stata ufficialmente inaugurata la seconda “barchessa dell’amicizia” che ha trovato degna collocazione nei pressi del Palazzetto dello Sport di Cavezzo. Realizzate su ideazione e per volontà della commissione giovani dell’Avis provinciale, queste strutture in legno rivestono un’importanza simbolica altissima per le collettività della “bassa” modenese in quanto richiamano una costruzione tradizionale che rappresentava, oltre che un elemento di utilità anche un punto di aggregazione sociale che si vuole ritrovare in queste nuove strutture.

Assai nutrito il “parterre” di autorità che hanno partecipato alla manifestazione e che hanno portato il loro contributo con il puntuale e spigliato coordinamento della presidente dell’Avis di Cavezzo Barbara Bellini.

Erano infatti presenti il Sen. Stefano Vaccari, assessore provinciale alla Protezione Civile all’epoca dei sismi che non ha mancato di elogiare l’associazione per quanto fatto sia in ottemperanza del proprio ruolo istituzionale, sia mettendo a disposizione volontari per la gestione dei campi di accoglienza; il sindaco di Cavezzo Stefano Draghetti che ha sottolineato l’importanza della collaborazione che il volontariato ha garantito per le zone colpite dal sisma; Maria Cristina Ferraguti assessore alle attività produttive, comunicazione, partecipazione, Terzo Settore e pari opportunità che ha spiegato le ragioni che hanno determinato la collocazione della “barchessa” nei pressi del palazzetto dello sport e del progetto che dovrà valorizzare quest’area facendo, della barchessa, un elemento centrale; Palma Costi, presidente dell’assemblea legislativa della regio-



ne Emilia Romagna che non ha mancato di ricordare il ruolo di Avis e l’importanza del volontariato del sangue anche come motore di solidarietà ed impegno attivo per l’intera comunità.

Particolarmente gradita e significativa è poi stata la presenza del dott. Marco Gusella, responsabile risorse umane del gruppo Arriva Italia s.r.l.

Il gruppo milanese, da subito, ha “sposato” la causa delle barchesse ed ha contribuito in maniera sostanziale e sostanziosa finanziando, di fatto, la costruzione di due delle tre realizzazioni.

Nel suo intervento il dott. Gusella ha tenuto a ricordare il suo ruolo di donatore di sangue presso l’Avis di Torino e si è detto assai soddisfatto del risultato dell’impegno profuso da Arriva Italia a favore dell’intera popolazione dei comuni modenese colpiti dai terremoti.

Assai nutrita anche la presenza dei rappresentanti associativi: da Elisa Borghi responsabile della commissione giovani dell’Avis provinciale di Modena che ha raccontato come è sorto ed è stato realizzato il pro-

getto barchesse, al presidente dell’Avis Provinciale Maurizio Pirazzoli che ha rimarcato l’impegno che Avis Provinciale ha profuso a favore delle Avis ma anche dell’intera popolazione delle zone del cratere. Assai significativa è stata anche la presenza di rappresentanti di Avis, Aido e altri gruppi che hanno collaborato, da subito con l’Avis di Cavezzo:

L’Avis di Tavullia, l’Aido di Bovolone, Il Gruppo Alpini di Belvedere di Tezze sul Brenta e l’Avis di Soave. La cerimonia si è poi conclusa con la premiazione dei donatori emeriti dell’Avis di Cavezzo.

E con la consegna di un orologio da parete ed un portachiavi a tutte le autorità intervenute.

Gran finale con la cena presso la “Coop Giardino” dove circa 400 persone hanno affollato i vari tavoli concludendo, come giusto, in grande allegria una giornata importante per l’intera associazione.

Grazie, allora, a tutti gli intervenuti e appuntamento per l’inaugurazione della terza barchessa che dovrà sorgere quanto prima a San Prospero.

Da Concordia

Avis e Concordia...più uniti che mai

Anche il 1° anniversario è arrivato, ne avremmo fatto volentieri a meno, ma non si può sfuggire al proprio destino e così lo abbiamo ricordato con un mega pranzo al parco delle Rimembranze, dietro al Municipio "impacchettato", con una bellissima giornata di sole e con tantissimi "AMICI" che sono tornati a trovarci dopo tanti mesi.

Ieri, 26 Maggio, l'amministrazione comunale ha invitato i volontari che esattamente un anno fa ci hanno tanto aiutato nell'emergenza e nel dopo, che tanto hanno fatto per noi psicologicamente, moralmente e fisicamente e che tanto rimarranno nei nostri cuori negli anni a venire.

Dopo i discorsi di rito, ovviamente molto emozionanti, a tanti è scesa ben più di una lacrima, ed i ringraziamenti dovuti alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e a tutti i volontari che si sono alleati, le associazioni di volontariato concordiesi, (ovviamente l'AVIS è sempre presente!!!), hanno iniziato a preparare il famosissimo gnocco fritto che abbiamo distribuito alle oltre 400 persone presenti.

Smontate le friggitorie...ora pensiamo al resto dell'estate.

Il prossimo appuntamento importante sarà la CENASOTTOLESTELLE, giunta alla 4° edizione, che quest'anno si svolgerà al CENTRO SPORTIVO la sera del 7 Luglio. Sarà presente un'animazione alquanto divertente che ci accompagnerà durante tutta la serata.

Inoltre dal 2 al 25 Luglio ci sarà il consueto TORNEO DI CALCIO AVIS, il 1° fine settimana di Agosto la 2° FESTA DEL VOLONTARIATO e il 29 Settembre festeggeremo il nostro 56° COMPLEANNO.

Ma ovviamente l'AVIS non è solo cene e gnocco fritto ed i tanti impegni mondani non ci allontanano dal nostro scopo primario.

L'AVIS è soprattutto promozione e raccolta di sangue e perciò stiamo organizzando altre iniziative per avvicinare soprattutto i giovani.

Come sempre vi aspettiamo nella nostra sede provvisoria di Via Vivaldi angolo Via Donizzetti - Parco Diazzi dove siamo presenti tutte le mattine.

Giuliana Bighi



Appunti dalla nostra Assemblea

Puntuale, anche quest'anno, è arrivato il momento di preparare l'assemblea e, con lei, il rinnovo del Consiglio.

L'Asilo di Santa Caterina è una location inusuale per noi, ma la sala "Bighi" di CPL CONCORDIA, che avrebbe dovuto ospitarci come di consueto, è ancora inagibile a causa del terremoto. Per questa accoglienza ringraziamo Don Franco ed

il consiglio pastorale di Santa Caterina.

Inusuale anche l'apertura dell'Assemblea che ha visto un fantastico e gustoso aperitivo, preparato da Pia e Ricordina, al posto dell'abituale buffet finale.

L'Assemblea è iniziata con la relazione del presidente della commissione della verifica poteri, il sig. Emanuele Malavasi, ed è poi subito en-

trata nel vivo con la richiesta del nostro presidente, Enrico Benetti, di nuovi candidati per il Consiglio in scadenza.

I dati del 2012: plasma 106 - sangue intero 920 - totale 1026, 243 in meno del 2011, con una media donatore/anno di 1,8, purtroppo ben lungi dai dati del 2011.

Il calo si è avuto da quel fatidico, tragico maggio che nonostante i tanti

sforzi, nonostante l'ospitalità della sede di San Possidonio (dove Silvio Golinelli ed il suo Consiglio ci hanno ospitato con tanta generosità e che non ringrazieremo mai abbastanza) abbiamo fatto fatica a recuperare.

I soci al 31/12/2012 sono 586 di cui 227 donne e 359 uomini, abbiamo dovuto dimettere 36 donatori e se ne sono iscritti 14 nuovi.

Le fasce di età più rappresentative sono quelle dei 31-40 anni e 41-50 anni, mentre purtroppo è ancora molto da sviluppare quello dei 18-30 anni e ci impegneremo ulteriormente per farlo.

Un grande successo è ancora il nostro sito Internet www.avisconcordiass.altervista.org che ha avuto 42.000 visite nel 2012 e per questo, e per i continui aggiornamenti, dobbiamo ringraziare Daniela Malagoli.

Anche Facebook ha contribuito molto a farci pervenire aiuti da tutta Italia poiché con i 4180 amici che abbiamo siamo riusciti a far sentire il nostro grido di aiuto in ogni angolo del Paese e questa è la conferma che tutti gli strumenti, se usati bene, portano dei grandi risultati.

Gli eventi del 2012 sono stati drasticamente ridotti a causa del Terremoto di maggio, ma siamo riusciti comunque a fare tanto grazie alla collaborazione del consiglio e dei



volontari: da ricordare le collaborazioni con Telethon e Anlaids e la presenza nella Consulta del Volontariato nella quale crediamo fermamente.

Dario Caprara, vice presidente AVIS e presidente della Consulta del Volontariato, ha presentato un consultivo dei primi anni di attività che ha toccato svariati temi, dall'ambiente al sociale, dallo sport ai problemi della donna, dall'infanzia agli anziani, alla scuola e alle famiglie bisognose.

I volontari delle varie associazioni si interfacciano sempre con l'amministrazione comunale che ci segnala i vari casi da prendere in considerazione.

Dopo il terremoto ci siamo mobilitati per 3 feste importanti: in luglio dove assieme alla Filarmonica G. Diazzi e all'orchestra Spiramilabilis abbiamo fatto riscoprire ai nostri con-

cittadini la voglia di stare nuovamente insieme e di dimenticare, per poche ore, i problemi del nostro paese, una bellissima 3 giorni ad inizio agosto dove 14 associazioni di volontariato si sono unite per creare una festa stupenda, un vero successo che ci ha portato a versare un cospicuo contributo alla nostra scuola, e la festa del Cioccolato a Natale.

Anche per il 2013 abbiamo in programma tante attività perché non vogliamo far morire il nostro paese perché anche se al volontariato è chiesto un grande sforzo, per la nostra amministrazione comunale ci saremo sempre. Grazie di cuore a tutti!

Enrico Benetti ha poi parlato del 30 settembre, momento importantissimo per noi poiché abbiamo inaugurato la sede attuale, una struttura di 90 mq che è un insieme di un grosso impegno e di tanti "grazie" che vanno soprattutto ai tanti donatori che ci hanno accompagnato in questi 55 anni.

Uno dei tanti eventi del 2012 che ci ha profondamente segnato è stato il saluto alla Croce Rossa Italiana che il 21 ottobre ha smontato il campo di accoglienza e che tanto ci ha aiutato, sostenuto, incoraggiato e supportato in questi lunghi bruttissimi mesi.

Siamo andati a Concordia Sagittaria, a Manfredonia, a Parma dagli amici dell'AMURT dove abbiamo sempre trovato tante persone che ci hanno tanto, tanto aiutato durante il ter-





remoto, come tutti gli altri benefattori che elenchiamo:

Il quadriennio che si sta concludendo non ci ha certo visti con le mani in mano, ma siamo sicuramente felici di aver fatto tanto e di poter fare ancora di più.

Guglielmo Gemelli ha letto i saluti giunti da Concordia Sagittaria che oltre ad essere un paese gemellato con noi, ci ha tanto sostenuto ed aiutato nei mesi scorsi.

L'amicizia che ci lega da anni è sincera e forte e ce l'hanno dimostrato in svariate occasioni, terremoto compreso.

L'iniziativa CONCORDIAPER CONCORDIA ha avuto un successo veramente insperato.

Enrico Benetti ha poi ricordato la collaborazione con l'USL in quanto per 3 mesi abbiamo ospitato i prelievi di sangue finché la sede donata da 30 ORE PER LA VITA non è

stata pronta. Inoltre stiamo ospitando i massaggiatori SHIATSU che offrono gratuitamente i loro massaggi ai Concordiesi che ne fanno richiesta e che si trovano nella nostra sede di via Mazzini.

Prossimamente organizzeremo la bicicletata che è prevista per il 9 giugno, e la cena "in piazza" che sarà al Parco Diazzi il 7 luglio.

Elena Pignatti ha letto i bilanci che sono stati approvati da Paolo Farina, sindaco revisore autorizzato dal collegio dei sindaci. Il bilancio 2012 vede un disavanzo di 2828,12€.

Enrico Benetti ha voluto evidenziare l'impegno del consiglio in carica che negli ultimi 4 anni di attività si è incontrato 44 volte (in media 1 volta al mese escluso agosto) con il 96% di presenza e che la sede è aperta tutti i giorni in quanto abbiamo coinvolto alcuni volontari che sono a disposizione di chiunque abbia biso-

gno di recarsi a chiedere informazioni, a ritirare la copia degli esami ecc.ecc.

La Dott.ssa Luisa Baraldi ha presentato la sua relazione sanitaria e ha evidenziato quanto il 2012 sia stato pesante per tutti, soprattutto per lei che ha perso la casa (ndr), e ha sottolineato l'impegno che ci è richiesto per i prossimi 4 anni in quanto le nuove regole ci richiedono ancora più professionalità per rendere la raccolta del sangue sempre più sicura. Abbiamo ottenuto la certificazione della sede provvisoria ed entro il 2014 dovremo essere certificati anche nella sede di Via Mazzini e ci saranno delle procedure anche più rigide da rispettare che saranno standardizzate.

I nostri donatori hanno risposto nonostante tutti i problemi e le donazioni sono state sopra le nostre aspettative nonostante il grosso calo.

Enrico Benetti ci ha informato sulle condizioni della sede di Via Mazzini per la quale un architetto concordiese sta valutando sia i danni provocati dal sisma sia un progetto per sistemare sezione e magazzino e a breve speriamo di poter approvare i lavori per la sistemazione e la certificazione.

Dato che nessun altro presente si è candidato al consiglio la commissione elettorale non deve insediarsi poiché tra i consiglieri che hanno accettato di ricandidarsi e le nuove auto candidature abbiamo 17 nomi e volendo aumentare il numero dei consiglieri da 15 a 17 sarebbero tutti eletti automaticamente.

L'assemblea approva.

Guglielmo Gemelli dà la parola all'assemblea per l'approvazione della relazione del Presidente, del direttore sanitario, del bilancio consuntivo del 2012 e di quello preventivo del 2013, tutti accettati all'unanimità.

L'assemblea approva anche l'elenco del consiglio direttivo, dei sindaci revisori e della commissione verifica poteri.



Il nuovo consiglio si insedierà entro il mese di marzo.

I consiglieri delegati all'assemblea provinciale sono Luca Zerbini, Davide Guicciardi e Luca Roveda.

Don Franco Tonini, il nostro Parroco, ci ricorda che ci ospita sempre volentieri qui come in chiesa poiché le nostre iniziative sono meravigliose e tengono unita Concordia.

Anche lui ha ricevuto tante dimostrazioni di affetto e solidarietà da tante parrocchie, Concordia Sagittaria in testa, che l'hanno aiutato e sostenuto in questo periodo molto, molto difficile.

Oltre a tutto il resto Concordia non ha più la sua chiesa, l'oratorio e la canonica, la messa si svolge sotto ad un tendone, che oltretutto è crollato sotto al peso della neve, ed è stato riparato a tempo di record, ma tutta la parrocchia è fiduciosa che la nuova chiesa sorga quanto prima.

Don Franco ha ribadito la voglia di partecipare ancora alla Consulta del Volontariato perché si è creata una bella amicizia che ha portato ad organizzare una festa meravigliosa che dovremo ripetere.

Carlo Marchini, il nostro Sindaco, viene sempre volentieri alle nostre assemblee, e riflette sul fatto che da quando ci siamo visti lo scorso anno sono cambiate tantissime cose, ci siamo anche quasi dimenticati di come si viveva prima e quanto gli avvenimenti di Maggio ci facciano riflettere sulla nostra precarietà.

A Concordia ci sono 1200 abitazioni inagibili, ma le persone che hanno avuto i danni maggiori sono state pazienti e disponibili.

Questo è un bel segnale che dovremo raccogliere tutti perché chi è stato fortunato deve capire che la vita è cambiata per tutti.

Hanno fatto bene Enrico e Dario ad esaltare le persone che hanno fatto della solidarietà la loro ragione di vita. I volontari a Concordia sono stati un grande conforto per chi doveva lavorare, tante persone non poteva-

no mollare i loro lavori (medici-farmacisti-dipendenti comunali-ecc.) e per tutti è stato molto difficile.

Avere delle persone vicine che ci hanno dato una mano è stato un sollievo.

La festa del volontariato è stato un vero e proprio "LA" per la ripresa. L'anno prossimo finisce il mandato da Sindaco ed il regalo migliore sarebbe sapere che tutte le associazioni di volontariato hanno aderito alla Consulta nella quale io credo fermamente.

Un grazie particolare va ancora una volta a Concordia Sagittaria, quando è venuto a visitarci il Sindaco abbiamo brindato insieme alla rinascita. Sono stati momenti indimenticabili.

La nostra gente ha risposto meravigliosamente a questa vera e propria catastrofe che ci ha colpiti.

Tanti Comuni ci hanno inviato offerte e sono grato a tutti anche per le belle frasi sentite perché abbiamo capito che c'è grande ammirazione per la nostra gente, abbiamo dato e stiamo dando un esempio eccezionale.

Non è modestia, tanta gente si è data da fare, le imprese, quanti ci hanno dato ospitalità, sono stati momenti di grande aggregazione, non corriamo il rischio di disperdere tutto.

Per i Concordiesi la generosità è un

punto di forza.

Abbiamo ancora tanto lavoro da fare ma con l'aiuto di tutti Concordia ce la farà e la ricostruzione avverrà, ci vorranno 20/30 anni, ma ce la faremo.

Tanti Comuni ci stanno aiutando con i progetti, ma c'è tantissimo da fare e un terremoto non si misura in mesi, ma in anni e temo che purtroppo ce ne vorranno davvero tanti, ma noi ricostruiremo le case, le imprese e dobbiamo tenere ben saldo il senso di comunità.

Il nostro compito è rafforzare la nostra comunità!

Maurizio Ferrari, presidente AVIS provinciale, ha ribadito quanto è difficile intervenire dopo il Sindaco, ma ci ha assicurato che anche noi, come AVIS, ce la faremo.

Ci sono state 14 sedi inagibili, abbiamo perso circa il 25% della raccolta annuale, ed è un segno significativo perché ¼ delle donazioni sono davvero tantissime.

La solidarietà a livello nazionale è stata indescrivibile ed è stata la molla che ha fatto scattare la solidarietà tra le sedi agibili, tante autoemoteche ci sono venute in soccorso anche da lontano e abbiamo montato delle tende mediche perché i donatori non volevano entrare nelle sedi agibili.

E' stata penalizzata anche la pla-



smaferesi perché erano inagibili gli ospedali di Carpi e Mirandola.

Il nostro è un impegno che abbiamo verso il servizio sanitario nazionale e dobbiamo tutelare sia il donatore che il beneficiario perciò dobbiamo garantire degli standard qualitativi elevati per assicurare le condizioni ottimali per i prelievi.

Entro il 2014 tutte le sedi dovranno avere la certificazione perciò organizzeremo diversi corsi per qualificare il personale. L'impegno prioritario per i prossimi 2 anni è proprio

far avere la certificazione a tutti.

Anche le attività per la scuola sono state intense perché vogliamo insegnare ai ragazzi quali sono i corretti stili di vita, di volontariato e di solidarietà.

Al termine di questi bellissimi discorsi abbiamo premiato i donatori che quest'anno sono stati veramente tanti e con benemerienze importanti.

La nostra Assemblea volge al termine, ma sarà sicuramente ricordata per i tanti interventi commoventi,

per la tristezza che abbiamo ancora tutti dentro, ma anche la solidarietà e la voglia di andare avanti che abbiamo respirato e per la voglia di fare che ci spingerà a lavorare ancora più intensamente per i prossimi 4 anni, sia come AVIS che come Consulta del Volontariato perché sappiamo di non essere soli, ce lo dite in tanti ogni giorno.

Grazie a tutti, ma non mollate, abbiamo ancora bisogno di tutti e di restare uniti, ora più che mai.

Giuliana Bighi

Direttivo Avis Concordia 2013/2016

Con una bellissima e partecipatissima riunione ieri sera, 19/3/2013, si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo dell'AVIS di Concordia sulla Secchia.

Ci sono state tante conferme, come il nostro Presidente Enrico Benetti, il vice Dario Caprara ed il direttore sanitario, la Dott.ssa Luisa Baraldi, acclamati all'unanimità, oltre a tante new entry che abbiamo accolto con molta gioia e con la speranza che possano inserirsi presto ed attivamente tra noi "vecchi" consiglieri rinnovati.

Già nella prossima riunione inizieremo a valutare le prime sfide salienti che ci aspettano: dall'accreditamento sanitario della nostra sede di Via Mazzini, che dovremo iniziare a ristrutturare post terremoto, al volontariato concordiese, ai progetti per i giovani e per le scuole.

Ci attendono altri 4 anni impegnativi, ma in fondo è quello che ci piace aspettarci poiché nel momento stesso in cui accetti di candidarti, o addirittura di ricandidarti, sai che devi donare, oltre al tuo sangue, anche il tuo tempo libero all'associazione in cui credi tanto e che ti chiede certamente tanti oneri e responsabilità, ma ti regala anche tante soddisfazioni.

In bocca al lupo a tutti.

Giuliana Bighi

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE



www.avisconcordiass.altervista.org

COMUNALE di
CONCORDIA s/S
Via MAZZINI, n.18
Telefono e Fax 0535/56326
concordia@avismodena.it



19-mar-13

CARICHE ASSOCIATIVE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2013/2016	
PRESIDENTE -->	ENRICO BENETTI
VICE PRESIDENTE VICARIO -->	DARIO CAPRARA
VICE PRESIDENTE -->	ELENA PIGNATTI
SEGRETERIA -->	MARTA PAPOTTI
TESORERIA -->	ELISA SPAGGIARI
DIRETTRICE SANITARIA -->	LUISA BARALDI
ORGANIZZAZIONE & SVILUPPO -->	GIOACCHINO PRANDINI
CONSIGLIERE -->	PAOLO ZALGHI
CONSIGLIERE -->	MIRCO MALVEZZI
COMUNICAZIONE & GEMELLAGGIO -->	GIULIANA BIGHI
CONSIGLIERE -->	GUGLIELMO GEMELLI
SCUOLA & SANITA' -->	ANNAMARIA PAPOTTI
CONSIGLIERE -->	LEONZIO ARTIOLI
GIOVANI -->	LUCA ROVEDA
INFORMATICA, SITO & SOCIAL -->	TEA BULGARELLI
PROTEZIONE CIVILE -->	SERGIO ROSSI
QUALITA' & PROCEDURE -->	MICHELE BOSI

COLLEGIO SINDACI REVISORI 2013/2016	
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACI -->	PAOLO FARINA
SINDACO REVISORE -->	ANDREA PULGA
SINDACO REVISORE -->	GIOVANNI SGARBI

COMMISSIONE VERIFICA POTERI 2012/2015	
PRESIDENTE COMMISSIONE -->	DAVIDE GOLINELLI
COMMISSARIO -->	EMANUELE MALAVASI
COMMISSARIO -->	LUCA ZERBINI

Da Fanano

“Rododendri in fiore”: tradizionale gita al monte Libro Aperto

Domenica 23 giugno 2013 si è tenuta la tradizionale gita al monte Libro Aperto per ammirare i rododendri in fiore, fatto unico negli Appennini ed ogni anno più affascinante, organizzata dalla nostra Avis Comunale. Il programma della passeggiata, aperta a tutti, prevedeva il ritrovo alle ore 9, poi si sono raggiunti i Taburri e quindi la sommità del monte. Oltre agli iscritti, hanno partecipato tutti coloro che hanno voluto passare una giornata all'aria aperta camminando sulle nostre stupende montagne.



AVIS Comunale
dal 1972
FANANO

L'AVIS Comunale di Fanano organizza una gita al monte Libro Aperto ammirando i Rododendri in fiore. Fatto unico negli Appennini ed ogni anno più affascinante.

Domenica 23
Giugno 16

In caso di Maltempo verrà rinviata a Domenica 23 Giugno

*Partecipate numerosi...
Vi Aspettiamo*

Gita aperta a TUTTI !!!!

Programma:
_ Ore 9:00 ritrovo presso parcheggio antistante il "Conad" per poi proseguire con la propria auto fino alla località i "Taburri".
_ Ore 9:30 inizio Trekking
_ Pranzo al sacco ammirando le Valli del "Libro Aperto" con i Rododendri in Fiore.

E' Consigliata una buona attrezzatura da montagna

info: Andrea 333 3964897
Lorena 338 3589362

9 marzo: cena sociale

Anche quest'anno il 9 Marzo presso il ristorante Da Martino si è svolta la consueta cena sociale dell'AVIS Fanano. Hanno partecipato numerosi donatori e simpatizzanti, volontari e non. Con un unico obiettivo comune divertirsi senza dimenticare l'importanza del gesto che ci accomuna: DONARE.

Durante la cena in presenza dell'assessore regionale Giancarlo Muzarelli, il sindaco Lorenzo Lugli e Paolo Serri, componente del consiglio esecutivo dell'AVIS di Modena; il presidente Andrea Corsini ha provveduto a premiare i donatori che durante il 2012 hanno raggiunto traguardi importanti....particolarmente meritevoli. Mauro Foli, che ha al suo seguito 110 donazioni, premiato con una poesia.....scritta dal comitato e Alfio Lorenzini, con le sue 100 donazioni, premiato con la medaglia d'oro con rubino.

La serata si è conclusa all'insegna dell'allegria e del ballo, al quale hanno partecipato giovani e meno giovani. In attesa di sempre migliori traguardi da raggiungere tutti insieme vi aspettiamo il prossimo anno!!!!



Da Fiorano

Inaugurata la nuova sede Avis-Aido



Il sogno dell'Avis e dell'Aido fioranese si è finalmente realizzato. Sabato 9 marzo è stata infatti inaugurata la nuova sede delle due associazioni, in via Ferrari Carazzoli 100, che sostituisce quella ormai "storica" di via Santa Caterina.

Alla presenza del sindaco di Fiorano Modenese Claudio Pistoni, dell'assessore alla Salute Paola Bonilauri, del presidente dell'Avis Provinciale di Modena Maurizio Ferrari e del presidente dell'Aido Comunale Mario Roncaglia, il presidente dell'Avis Enzo Donelli ha ripercorso la strada che ha portato al raggiungimento di questo importante traguardo sulla strada dell'accreditamento istituzionale manifestando tutta la soddisfazione di potere contare su di una nuova struttura efficiente e in linea con quanto normativamente richiesto; ha quindi ringraziato il comune per la collaborazione da sempre fornita all'associazione, i tecnici comunali per il supporto offerto nelle elaborazioni progettuali e nella realizzazione dei lavori, il proprietario della struttura sig. Silingardi per la grande disponibilità garantita e i tecnici del Dipartimento di Sanità Pubblica per la celerità e la collaborazione offerta rendendo possibile l'ottenimento dell'autorizzazione in tempi assai celeri.

Nel suo intervento il sindaco ha sottolineato l'impegno dell'amministra-

zione comunale per garantire ad Avis e Aido di potere svolgere al meglio il proprio indispensabile ruolo per la collettività pur in un momento certamente non facile per le amministrazioni locali mentre l'assessore alla salute non ha mancato di ricordare l'indispensabilità, per la popolazione fioranese, di potere contare su associazioni così attive e preziose in ambito socio sanitario.

Il presidente dell'Avis provinciale ha a sua volta ringraziato l'amministrazione comunale sottolineando come la sinergia tra associazione ed enti locali rappresenti una risorsa preziosissima non solo per l'Avis ma per l'intera collettività.

Ha poi ricordato come il volontariato del sangue sarà chiamato ad un forte impegno per potere svolgere, nel migliore dei modi, il suo importantissimo ruolo.

Terminati gli interventi, si è proceduto al taglio del nastro e, dopo la benedizione da parte del parroco Don Giuseppe, i numerosi presenti hanno potuto ammirare i locali perfettamente attrezzati e pronti ad essere utilizzati per il primo prelievo che ha avuto luogo domenica 10 marzo. Immane il rinfresco finale a suggello di una giornata davvero importante non solo per l'Avis e l'Aido di Fiorano ma per l'intera collettività della provincia di Modena.



Da Formigine

Il nuovo Consiglio Direttivo...

Mi chiamo Franca Botti e da quasi un trentennio faccio parte della famiglia dell'AVIS come volontaria, prima come donatrice, poi come infermiera nelle sale prelievi di Sassuolo e nel mio Comune a Formigine.

Da volontaria nella sala prelievi ho cominciato anche ad occuparmi di progetti di prevenzione e di promozione nelle scuole, come di aspetti organizzativi e di gestione dell'associazione.

Non vi nascondo che la nomina a Presidente mi rende orgogliosa, ma allo stesso tempo mi intimorisce perché le sfide e gli obiettivi che, come Consiglio, ci siamo posti per i prossimi 4 anni sono ambiziosi.

Sono convinta però che con l'aiuto di voi volontari attivi, di tutti i donatori e degli altri collaboratori faremo del nostro meglio per raggiungerli.

1) Obiettivo GIOVANI: come primo obiettivo voglio citare il tema della promozione del dono del sangue e del volontariato rivolto ai giovani.

Il volontariato come gli altri settori dell'impegno sociale ha bisogno di nuove forze, di idee e noi che abbiamo portato l'AVIS fino a questo punto dobbiamo aprire le porte ai giovani e lasciare loro spazio per migliorarla e ripensarla se necessario.

Anche per questo investiremo forze e energie nei prossimi anni per promuovere il DONO nei giovani nelle sue diverse forme...senza di-

menticare gli aspetti di prevenzione e di attenzione a un sano stile di vita.

2) Promozione della donazione del plasma e delle piastrine: il bisogno di plasma e di piastrine è in costante aumento ed è una tipologia di donazione non ancora diffusa a sufficienza rispetto al bisogno, anche tra i donatori formiginesi.

di una certificazione degli standard di qualità richiesti alla nostra organizzazione dal servizio sanitario nazionale e regionale.

L'AVIS è a vostra disposizione cari donatori e cittadini per informazioni e per tutto ciò che riguarda la donazione. Mando un sincero saluto a tutti e vi aspetto nella nostra sede di Formigine e alle iniziative



3) Ultima sfida che ci attende, ma solo in ordine di tempo, è quella dell'ACCREDITAMENTO: si tratta

ve in programma per continuare questo percorso insieme.

Franca Botti

...ed i suoi componenti

L'attuale Consiglio Direttivo eletto in data 11 marzo 2013 dall'Assemblea Comunale degli Associati è così composto

Giorgia Adani:	Segretario
Giovanna Barbieri:	Responsabile Scuola
Mauro Bavutti:	Consigliere
Fabio Campioli:	Responsabile Organizzazione e sviluppo
Stefano Castagnetti:	Consigliere
Gianni Ferrari:	Consigliere
Maurizio Ferraroni:	Consigliere
Achille Frignani:	Responsabile Protezione Civile
Stefano Iotti:	Consigliere
Eugenia Landrini:	Responsabile Stampa e Propaganda
Nadia Nanni:	Consigliere
Nicole Porro:	Responsabile Giovani
Franca Rovatti:	Consigliere
Giorgio Sghedoni:	Consigliere
Roberto Spaggiari:	Responsabile Informatizzazione
Luigi Vaccari:	Consigliere

Il 25 marzo 2013 il Consiglio Direttivo Comunale ha eletto al suo interno il seguente Ufficio di Presidenza:

Presidente:	Franca Botti
Vicepresidente vicario:	Elisa Bonini
Vicepresidente:	Sergio Vellani
Tesoriere:	Giorgio Giuliani

Attività Ciclisti

30 MAGGIO: Raduno pensionati

GIUGNO-LUGLIO: da organizzare (Dolomiti giro dei 4 passi)

7 LUGLIO: Ciclo raduno a Corlo Formigine "2 Fiumi"

4 AGOSTO: grigliata in montagna, seguirà volantino

1 SETTEMBRE: organizziamo il nostro raduno

14-15 SETTEMBRE: week-end al mare, termine iscrizioni 2 Settembre

20-21-22 SETTEMBRE: mondiali ciclismo Firenze: cell. Enzo

CENA SOCIALE: fine Novembre, seguirà comunicato

**PER PARTECIPARE A TUTTE LE INIZIATIVE E' RICHIESTA CONFERMA
CON CAPARRA AL MOMENTO DELL' ADESIONE.**

TUTTI POSSONO ADERIRE E ORGANIZZARE ALTRE INIZIATIVE.

Ti aspettiamo in sede al venerdì sera.

Tutte le iniziative organizzate dal gruppo possono subire variazioni o cancellazioni:
gli aggiornamenti verranno esposti nella nostra bacheca o comunicati tramite e-mail.

Siamo presenti al venerdì sera in sede o al cell. Enzo 3398017313,

siamo anche sul sito: www.avisformigine.it



Zingher dal Tabar: varie iniziative

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2013
ore 21,00
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,
la Compagnia Comico Dialettale Modenese "LA BUNESSMA" in

"AL REZDOR"

tre atti comici di Luciano Zanasi

PERSONAGGI

Giovanni (cap ed ca)	Giulio Lorenzini
Clotilde (su muera)	Elena Betti
Maria (so fio)	Mario Davini
Yanna Ferretti (ved. Bianchi)	Luciano Torselli
Leo Sanna (deeto Balota)	Franco Nocetti
Angelo Moretti (studente)	Luigi Palazzi
Fernando Faticati (Baldiana)	Fausto Spagnoli
Signora Magenta (paladara)	Gianni Bergognoni
Signora Pepina (paladara)	Ioè Pansigadi

Ranmenta Caterina Barbi
Trusco: Pina Bodino

Regia: LA BUNESSMA

UNA RISATA FA BUON SANGUE... VIENI ALL'AVIS

Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

MARTEDÌ 2 LUGLIO 2013
ore 21,00
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,
grande serata con il

CORO DELLE MONDINE di Novi

"e più forti dei cannoni noi saremo"



Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

MARTEDÌ 9 LUGLIO 2013
ore 21,00
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,
grande serata con il

Tumble Weed - Hard Rock

Giovani in festa

Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

MARTEDÌ 16 LUGLIO 2013
ore 21,00
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,

"MUSICA E RISATE NEL VERDE"

Canzoni, storielle e sirudei in dialetto formiginese

con la partecipazione di
Maurizio Martinelli
con le sue storielle comiche
Roberto Zanni
canta con
Dam Acustic Trio
Franco Ansalone - chitarra
Massimo D'Andrea - contrabbasso
Vider Manfredini - sax, armonica, flauto
presenta
Pino Ligabue

UNA RISATA FA BUON SANGUE... VIENI ALL'AVIS

Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2013
ore 21,00
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,

"FRIZOUN"

a cura dei "TEATRANT"
della storia locale EZECHIELLO ZANNI

Situazioni e scenette dialettali

UNA RISATA FA BUON SANGUE... VIENI ALL'AVIS

Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

In collaborazione con la Sezione AVIS di Formigine e con il Patrocinio del Comune di Formigine il Gruppo di folclore e tradizione locale "Zingher dal Tabar"

Domenica 28 LUGLIO 2013
ore 17,30
presenta

a Villa Benvenuti, parco Donatori di Sangue,

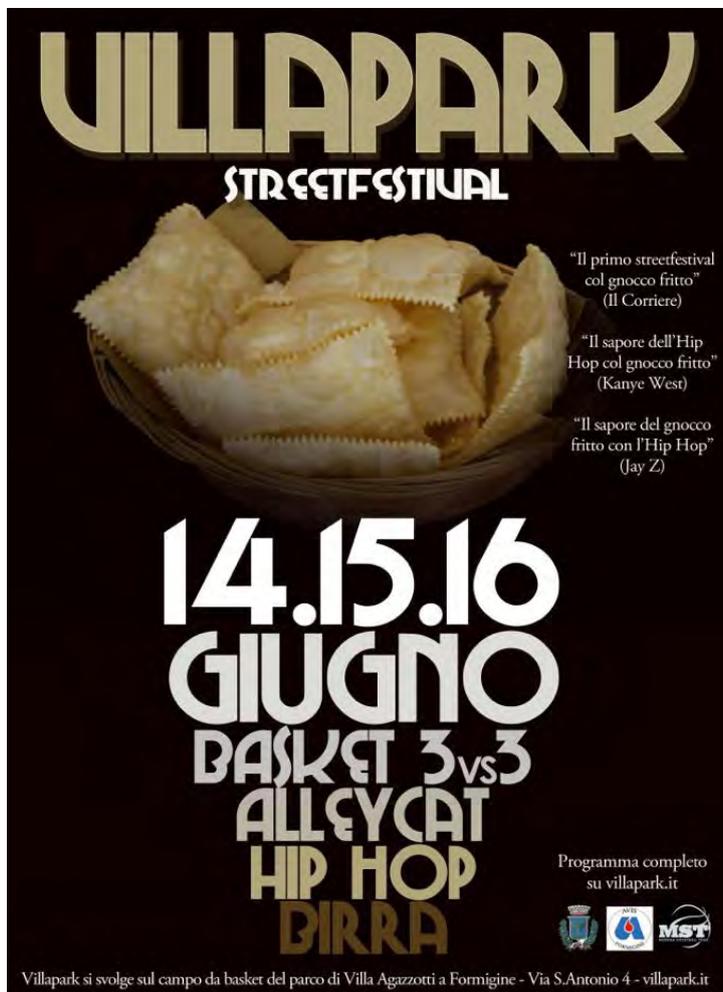


Ragazzi in mongolfiera

Tutti i cittadini sono invitati
Ingresso libero

Villa Benvenuti - Via Sassuolo, 6 Formigine

VillaPark StreetFestival



VILLAPARK
STREETFESTIVAL

"Il primo streetfestival col gnocco fritto" (Il Corriere)

"Il sapore dell'Hip Hop col gnocco fritto" (Kanye West)

"Il sapore del gnocco fritto con l'Hip Hop" (Jay Z)

14.15.16
GIUGNO
BASKET 3vs3
ALLEYCAT
HIP HOP
BIRRA

Programma completo su villapark.it

Villapark si svolge sul campo da basket del parco di Villa Agazzotti a Formigine - Via S. Antonio 4 - villapark.it



VILLAPARK
STREETFESTIVAL
VENERDI' SABATO DOMENICA . TORNEO CONTATTI

Sabato 15

14.00 - 16.00
Torneo Basket 3vs3 (Under 19)

16.00 - 24.00
Torneo Basket 3vs3
Hip Hop dj set e Live
Gnocco Fritto
Birra

Il tutto avrà luogo sul campo da basket di Villa Agazzotti. Per la prima volta il torneo di basket andrà avanti fino a notte fonda. Per orario di cena sarà allestito un punto ristoro, di fianco al campo, con gnocco fritto e molto altro. Tutte le informazioni per poter partecipare al torneo nella sezione "torneo".



VILLAPARK
STREETFESTIVAL
VENERDI' SABATO DOMENICA . TORNEO CONTATTI

CHI
chiunque formato una squadra da 4 persone e l'abbia scelti regolamento.

COME
3 contro 3 ai 21 punti. Chi segna regna. Sabato: fasi eliminatorie a gironi. Domenica: fasi finali con partite ai 31.

AREE
No grazie!!! Chi subisce il fallo chiama il fallo, palla concessa e palla alla difesa. Il fair play e il buon senso sono alla base del basket giocato nei campelli. Un giudice di gara sarà comunque presente nelle fasi a gironi.

ISCRIZIONI
Il costo di iscrizione a squadra è di 60 € (40 € per gli under 19), pagamento al campo, comprensivo di una divisa da gioco. Iscriverti è semplicissimo: basta inviare una mail a villapark@libero.it con oggetto "SQUADRA" contenente nome della squadra, i nomi dei 4 componenti con: data di nascita, telefono e ultima categoria di campionato nella quale si è giocato. I componenti devono essere maggiorenni, durante il torneo verrà richiesto di esibire un documento di riconoscimento. Il numero massimo previsto è di 32 squadre, le iscrizioni si chiuderanno automaticamente a alta raggiunta. Il termine massimo per presentare le iscrizioni è comunque previsto per 19 Giugno. Ogni iscritto accetta il regolamento in ogni sua parte. Ogni squadra scelta dovrà stampare la liberatoria da presentare il giorno del torneo compilata in ogni sua parte.

MODULO LIBERATORIA/ISCRIZIONE - REGOLAMENTO

E' on-line il nostro nuovo sito



E' on-line www.avisformigine.it

il nuovo sito internet dell'Avis di Formigine

Visitateci per avere informazioni su:

- Gli **Eventi** imperdibili della sede
- Le **Date** per donare
- Iscriversi on-line**
- La **Foto gallery**
- Le **Sospensioni** per chi viaggia
- La sezione del **Gruppo Giovani**
- La sezione del **Gruppo Ciclisti**
- Il **Giornalino Avis** Notizie in digitale

...e tanto tanto tanto altro ancora !

ATTIVITA' VARIE

GIUGNO

Domenica 2: Parco Repubblica di Casinalbo: bicicletta la mattina e gimcana per i bambini il pomeriggio con gnocco e tigelle nel punto ristoro.
Sabato 15 dalle 8.30 alle 11.30: Centro commerciale "4 passi" in occasione della giornata mondiale del donatore: esami di emoglobina prova pressione e medico.

Sabato 15 dalle 8.30 alle 11.30: **"PORTE APERTE IN AVIS"**
 sede aperta per informazioni alla cittadinanza.

Venerdì, Sabato, Domenica 14 -15 -16 : Villapark Torneo di Basket
 (per programma completo: <http://www.villapark.it>)

Giovedì 20 ore 21.00: Villa Benvenuti, Parco Donatori di Sangue:
 La Compagnia Comico Dialettale Modenese "La Bunesma"
 in **"AL REZDOR"**, tre atti comici di Luciano Zanasi.
 In collaborazione con **"Zingher dal Tabar"** (vedi volantino).
 Ci sarà servizio bar.

LUGLIO

Villa Benvenuti, Parco Donatori di Sangue:
 In collaborazione con **"Zingher dal Tabar"**
 (vedi volantini). Ci sarà servizio bar. **INGRESSO LIBERO.**

Martedì 2 ore 21.00: CORO DELLE MONDINE Di Novi
 "e più forti dei cannoni noi saremo".

Martedì 9 ore 21.00: TUMBLE WEED - HARD ROCK giovani in festa.

Martedì 16 ore 21.00: "MUSICA E RISATE NEL VERDE"
 Canzoni, storielle e sirudeli in dialetto formiginese.

Martedì 23 ore 21.00: a cura dei "TEATRANT" della storia locale
 EZECHIELLO ZANNI "FRIZOUN", Situazioni e scenette dialettali.

Domenica 28 ore 17.30: Villa Benvenuti, Parco Donatori di Sangue:
"RAGAZZI IN MONGOLFIERA".

Saremo presenti con stand gastronomico di gnocco e tigelle.

SETTEMBRE

Adesione al "Settembre formiginese"

Avis Formigine aderirà alla manifestazione con un info point in alcune serate.

GRUPPO GIOVANI

Sabato 25 maggio: DICIOTTENNI IN FESTA:

festa dedicata a tutti i diciottenni formiginesi, organizzata dalla Pro Loco "Oltre il Castello".
 Intervento del gruppo Giovani Avis per far conoscere le varie attività AVIS.

Adesione alle serate del mercoledì: "Luglio col bene che ti voglio"

2 serate info point con gazebo in piazza con informazioni, palloncini, ecc..ecc..

Sabato, Domenica 21/22 settembre: Adesione al "Settembre formiginese"

con gazebo in piazza con informazioni, palloncini, ecc..ecc..

Gemellaggio con alcuni francesi.

Varie iniziative in corso a livello provinciale e regionale:

25/26 maggio: Motopinguino ai Torrazzi con gara musicale,

29 maggio: regionale AVIS dove presiede la neo eletta Nicole
 come consigliere avis regionale, sezione giovani,

8/9 giugno: Torneo di beach a Rimini.

Da Guiglia

Un nuovo Presidente e un nuovo Consiglio

Marzo 2013: Massimiliano Tedeschi diventa il nostro nuovo Presidente, dopo 12 anni Marco Lelli gli passa il testimone, nonostante la marea di voti, decide che è giusto ogni tanto cambiare. Bravo Marco.

Di seguito troverete i nomi del nuovo Consiglio e le rispettive cariche: Tedeschi Massimiliano Presidente, Melchiorri Gabriele - Vicepresidente Vicario, Pozzi Simona - Vicepresidente, Lolli Katia - Tesoriere, Lelli Marco - Segretario, Monzali Claudio - Consigliere Responsabile Organizzazione e Sviluppo, Trenti Stefano - Consigliere Responsabile Qualità, Piccioli Daniela - Consigliere Responsabile Scuola, Cristoni Loredana - Consigliere Responsabile Comunicazione, Nadini Katia - Consigliere Responsabile Giovani Casanelli Alessandro - Consigliere Responsabile Informatica, Tugnoli Gianfranco - Consigliere Responsa-

bile Protezione Civile, Colombari Alda - Consigliere, Lelli Renzo - Consigliere, Ricci Giuseppe - Consigliere,

re, Carbone Gennaro - Consigliere, Valori Enrica - Consigliere.

Loredana Cristoni



Carnevale sia...3^a edizione

Anche per quest'anno è andata! La neve ovviamente l'ha fatta da padrona ed è per questo motivo che il Carnevale è stato posticipato al 10 marzo; comunque è venuto bene: nel giro di poco tempo i 9 carri sono stati allestiti e messi in sicurezza per ospitare i bambini mascherati. Nel pomeriggio di domenica 10 marzo, siamo partiti, come da prassi, dal parcheggio del campo da calcio, che si trova nella zona periferica di Guiglia, per proseguire lungo la strada principale del paese per giungere in centro, dove la piazza era stata allestita per accogliere bambini e adulti: c'erano l'angolo della merenda, l'angolo della musica, l'angolo delle foto con le maschere del Carnevale di Venezia, bellissime, e

l'angolo delle risate con Matteo e Daniele travestiti rispettivamente da

Mario Balotelli e Raffaella Fico (troppo belli!).



Il pomeriggio è passato velocemente e allegramente, i bambini si sono proprio divertiti, l'unica negatività, LA PIOGGIA!

Che è arrivata implacabile e annunciata dal meteo e che purtroppo ha interrotto questa giornata di ilarità, che fortunatamente stava giungendo al termine, ma che in breve tempo ha vuotato la piazza dal vociare spensierato dei bambini.

Si ringraziano tutte le Associazioni, la Parrocchia di Guiglia, tutti i genitori e non, che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.

Loredana Cristoni



30 giugno 2013: 26^a edizione de "Un gir d'intond i sas"

Tradizionale appuntamento per gli amanti della corsa podistica, ma non solo, in quanto la competizione si svolge all'interno del Parco dei Sassi e quindi chi volesse camminare e respirare aria pulita, può scegliere il percorso da 3 km invece di quello da 8 km e passare una giornata in mezzo alla natura.

Si ringraziano tutti gli sponsor e la U.S. Roccamalatina per l'organizzazione e la collaborazione.

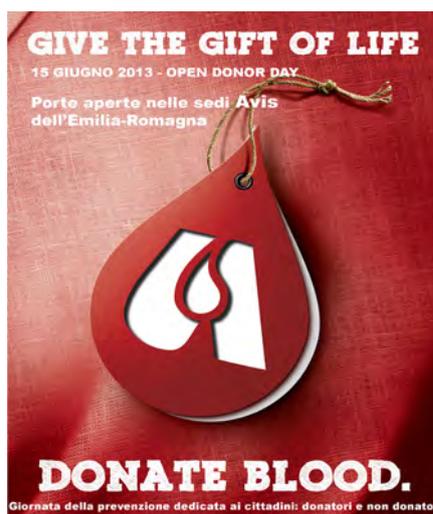
Loredana Cristoni



Porte aperte presso la nostra sede

16 giugno 2013, in occasione della giornata mondiale e nazionale del donatore, la nostra sede sarà aperta a chiunque volesse informazioni relative alla nostra attività di raccolta sangue, alla gestione della sede o semplicemente per fare due chiacchiere davanti ad un ricco buffet ed un aperitivo.

Loredana Cristoni



Avis ha a cuore la salute di tutti!

Da Medolla

Grazie Daniela!!

A seguito dell'elezione del nuovo Consiglio Direttivo mi viene spontaneo esprimere un grande ringraziamento al presidente uscente Daniela Biagini e a tutti i consiglieri per l'egregio lavoro svolto.

Ci attendono nuove sfide e nuovi impegni, a cui ci dedicheremo con il massimo delle nostre capacità e professionalità; chiaramente, seguendo il solco tracciato dalla gestione uscente e facendo tesoro dei consigli e delle indicazioni lasciateci in consegna.

Il primo obiettivo riguarderà l'accreditamento a cui stiamo lavorando a lacremento; il secondo è l'aumento dei donatori, seguendo le indicazioni del Regionale, il terzo obiettivo sarà quello di rafforzare la presenza dell'AVIS sul territorio, con iniziative mirate affinché il maggior



numero di cittadini venga sensibilizzato al dono. Un cordiale saluto.

Lucio De Biaggi
Responsabile Comunicazione



Il nuovo Consiglio Direttivo

Razzaboni Giovanni - Presidente, De Biaggi Lucio - Vicepresidente, Biagini Daniela - Tesoriere, Maggiolo Silvana - Segretaria, Galavotti Claudia - Consigliere, Righini Greta - Consigliere, Morselli Mattia - Consigliere, Ghelfi Morena - Consigliere, Morselli Fabrizio - Consigliere

Consiglieri supplenti

Guerzoni Giovanni, Tassi Claudio, Pivetti Simon, Accardi Talita, Galeotti Carlo Alberto

Collegio Revisore dei Conti

Raguzzoni Laura, Luppi Clara, Sottili Sonia

Il Dottor Giovanni Razzaboni è riconfermato Direttore Sanitario

Aquila e Vasto chiamano Medolla

Sono le sei di sabato mattina 13 aprile e una delegazione dell'Avis di Medolla è in partenza per l'assemblea regionale Abruzzo che si terrà a Vasto domenica 14 aprile: avevamo promesso la nostra presenza alla loro assemblea regionale e le promesse vanno mantenute.

Una delegazione Avis regionale Abruzzo, nella figura del Dr. Pasquale Colamartino, ci aveva fatto visita, presso la nostra sede Avis provvisoria di Medolla, nel novembre del 2012 consegnandoci una busta con dentro un assegno con qualche zero; noi li avevamo salutati e ringraziati con formaggio grana, salame, prosciutto, il tutto inaffiato con lambrusco, con la promessa di essere presenti alla loro assemblea regionale.

Perché andare all'Aquila?

Da terremotati come siamo stati e lo siamo tuttora, era giusto visitare quella città a distanza di quattro anni dall'evento sismico.

Siamo giunti all'Aquila verso le ore 11 e a piedi ci siamo inoltrati nella parte storica e centrale della città; il silenzio era assordante, era come visitare una città morta e, per non disturbare o rompere quell'equilibrio, queste case abbandonate e morte, camminavamo in punta di piedi per non violentare ulteriormente quel luogo.

Pian piano il nodo alla gola, la titubanza e la timidezza nel percorrere quei luoghi racchiusi nelle loro casse di metallo e di tubi, si sono sciolti e allora, pian piano, le parole hanno incominciato nel gruppo a risuonare; abbiamo inoltre iniziato a parlare con le poche persone del luogo presenti e ci hanno parlato di una brutta storia che tutti conosciamo.

Nel tardo pomeriggio, dopo aver pranzato e visitato la basilica di Collemaggio, siamo partiti alla volta di Vasto.



Nella mattinata del 14 aprile si è svolta l'assemblea AVIS Regionale Abruzzo alla quale eravamo stati invitati.

Non entro nel merito dei discorsi e delle relazioni che si sono susseguite sul palco tutte improntate alla serietà, professionalità e alla solidarietà che è simbolo dell'Avis su tutto il territorio nazionale, ma volevo porre l'attenzione sull'accoglienza che tutti i presenti ci hanno riser-

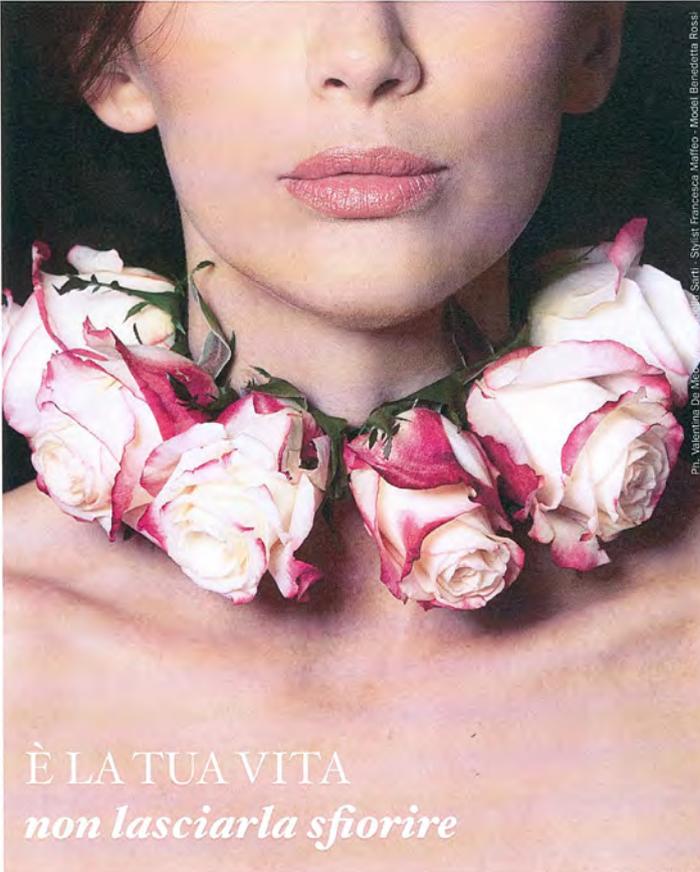
vato con strette di mano, abbracci e anche qualche lacrima.

Volevo quindi ringraziare il Dr. Colamartino, ora responsabile Centro Regionale Sangue Abruzzo e tutti i suoi collaboratori/avisini che ci hanno ospitato nella città di Vasto facendoci gustare la loro ospitalità intrisa di semplicità, professionalità e di profonda amicizia.

Grazie di cuore e a presto!

Giovanni Razzaboni

Da Mirandola Progetto tiroide



Ph. Valentina De Mico - Stylist Francesca Maffeo - Model Benedetta Rossi

Fondazione ANT Italia ONLUS
organizza a
MIRANDOLA

**VISITE GRATUITE PER LA
PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA
TIROIDE**

19 febbraio - 19 marzo -
16 aprile - 14 e 21 maggio -
18 giugno - 17 settembre - 15 ottobre -
12 novembre - 10 dicembre 2013

dalle 15 alle 19
presso l'ambulatorio AVIS di Mirandola,
Ospedale di Mirandola,
via Fogazzaro 6 - Mirandola (MO)

Con il contributo di:



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

Sono disponibili **150** visite
da prenotare telefonicamente chiamando
la Delegazione ANT di Mirandola ai
numeri: **0535-20525** e **347-1125250**



AVIS
Comunale
Mirandola

Fondazione ANT
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190111 - www.ant.it
Per donazioni C.C.P. 11424405



Fondazione
ANT
1978 Onlus

*È LA TUA VITA
non lasciarla sfiorire*

Il "Progetto Tiroide" è finalizzato alla prevenzione primaria, come il Progetto Melanoma, che sarà riproposto nel corso dell'anno, ed è stato realizzato dalla Delegazione dell'ANT di Mirandola, presieduta dal-

la Sig.a Maria Grazia Zagnoli, in collaborazione con l'AVIS di Mirandola. Le visite saranno effettuate dal Dr. Tito Casoni, direttore sanitario dell'AVIS comunale di Mirandola. Possono prenotarsi tutti i cittadini,

italiani e non italiani, senza vincoli di iscrizione all'AVIS o all'ANT. Il progetto è stato finanziato interamente dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Mirandola.

Libero Montagna





Convenzione AVIS AMO con AMICI della musica
La convenzione AVIS AMO con gli AMICI DELLA MUSICA viene rinnovata anche per il 2013.
Ai tesserati AVIS AMO viene applicata la riduzione come per gli iscritti alla associazione "AMICI DELLA MUSICA"
I concerti a Mirandola sono tenuti presso Villa Tagliata, in via Dorando Pietri, 23.






Si rinnova quest'anno la convenzione tra le associazioni dell'area Nord, AVIS, AIDO, AMO e gli "Amici della musica", con la possibilità di acquistare i biglietti con la loro stessa riduzione.

Da Modena

A volte ritornano...le giornate della salute, 20 anni dopo

Dopo circa 20 anni, ultima esperienza risale al novembre 1995, nella sala polivalente della circoscrizione allora n. 4, alle Torri in via Viterbo, siamo tornati sul luogo del delitto, grazie all'invito della Circoscrizione n.3, per riproporre le giornate degli esami di controllo istantaneo della pressione arteriosa, glicemia, colesterolo, trigliceridi e transaminasi, aperte a tutta la cittadinanza.

Le due giornate organizzate il 14 aprile presso la polisportiva di San Damaso e il 20 aprile presso il Circolo degli Orti di Via Panni, hanno visto presentarsi più di 100 cittadini. Per la precisione 43 persone a San Damaso, che malgrado qualche inghippo organizzativo, perché la macchina era stata ferma un po' troppo, hanno comunque eseguito una settantina di esami più la prova pressoria. Sabato abbiamo dovuto interrompere alle 12.30 perché non potevamo più avere la disponibilità del medico che doveva montare di guardia.

Le persone che si sono presentate sono state 76 ed hanno eseguito 146 controlli ematici più la prova della pressione.

Un grande successo per il quale dobbiamo dare merito alla Circoscrizione per averci convinto a riprovare questa esperienza, a tutti i cittadini che hanno partecipato alle due Associazioni che ci hanno ospitato. Non sappiamo se per l'autunno potremo ripetere l'esperienza ma dopo le tante richieste, pervenuteci sia in Polisportiva a San Damaso che dagli Anziani degli Orti di Via Panni, di sicuro nel 2014 ripeteremo l'esperienza e se riusciamo ad organizzarci per benino anche in altre parti della città.

Massimo Bergonzini



SABATO 20 APRILE

dalle ore 9.00 alle ore 11.30

presso Comitato Anziani e Orti Buon Pastore via Panni 202
un

PUNTO SANITARIO

con apposito mini laboratorio e medico per consultazioni per l'esecuzione immediata di uno dei seguenti esami

TRANSAMINASI

* COLESTEROLO

* TRIGLICERIDI

* GLUCOSIO (DIABETE)

* MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA

Consigliato un digiuno di 8 ore ,
indispensabile un minimo di 2 ore

“La carica di 600 giovani e forti”

Nell'anno scolastico che si sta concludendo l'Avis di Modena ha organizzato 40 conferenze negli Istituti superiori di Modena mirate alle classi quinte quindi ai diciottenni quali cittadini del futuro; hanno partecipato a questi incontri circa duemila ragazzi e abbiamo comunicato loro con l'ausilio di filmati mirati come sia giusto essere disponibili ad un grande gesto di altruismo volontario, anonimo e gratuito verso chi ha bisogno, per tener vivi quei fondamentali valori basilari per una società civile.

Degli oltre duemila partecipanti circa 600 hanno chiesto di aderire all'Avis iniziando il percorso che prevede gli esami del sangue, l'elettrocardiogramma e la visita medica per ricevere dal Direttore Sanitario dell'AVIS l'idoneità a donare.

Inoltre diversi di questi 600 studenti hanno chiesto anche l'iscrizione all'Aido e all'Admo.

L'Avis di Modena intende ringraziare pubblicamente tutti i Sigg. Presidi dei quindici Istituti modenesi per la straordinaria disponibilità nell'accettare le nostre richieste ma in particolare i referenti interni per i progetti sulla salute di ogni Istituto senza i quali non avremmo potuto fare nulla; quindi vanno ringraziati: per l'istituto Barozzi la prof. Paola Piccinini, Cattaneo la prof. Laura Cavazzuti, Dante Alighieri la prof. Lucia Diegoli, Deledda la prof. Cristina Fratta, Fermi la prof. Maria Grosoli, Guarini la prof. Manuela Bertazzoni, Ipsia Corni la prof. Caterina Iacoi, Itis Corni sede il prof. Noli, Itis Corni polo Leonardo il prof. Damiano Panico, Muratori la prof. Simona Niederhausern, Sacro Cuore il prof. Boschini, San Carlo il prof. Roberto Boggia, Selmi la prof. Bertani, Sigonio la prof. Paola Ferrari, Tassoni la prof. Coppelli, Venturi la prof. Rossella Bergamini, Wiligelmo la prof. Daniela Mussini.

Grazie a tutti loro è stato possibile

raggiungere un risultato mai conseguito prima e nell'ambito della festa di Lesignana il prossimo 20 giugno verrà organizzata una serata con la partecipazione delle autorità cittadine.

Questo risultato straordinario fa ben sperare in futuro per l'alta percentuale di giovani che hanno un alto senso civico e una sensibilità e altruismo notevoli.

Livio Bonomi





Beach Volley ai Giochi sportivi studenteschi

Mercoledì 22 maggio 2013, l'ufficio XII - Ambito territoriale per la provincia di Modena ha organizzato la manifestazione provinciale di beach volley della categoria juniores dei giochi sportivi studenteschi, grazie all'infaticabile impegno del coordinatore di educazione fisica Roberto Bigego, appassionato di pallavolo, che è riuscito a fare ospitare la manifestazione nell'arena predisposta presso il Palacasamodena, in viale dello sport, adiacente la mitica struttura che ospita gli allenamenti e le partite delle principali squadre modenesi.

Anche quest'anno la manifestazione è stata abbinata al trofeo AVIS, giunto alla nona edizione.

Quest'anno, l'AVIS ha predisposto una maglia bianca come omaggio a tutti i partecipanti, con l'effigie del pinguino impegnato nel gioco della pallavolo e la scritta: "A muro contro l'egoismo".

Nella parte sottostante, è stato riportato il logo: "Modena, european city of sports in 2013", per ricordare l'avvenimento sportivo principale della nostra città in questa stagione, su accordo con l'Assessorato allo sport del comune di Modena.



Sono intervenute diverse scuole ed, alla fine, il bilancio è stato estremamente positivo perché lo sport del beach volley, così diffuso sulle nostre spiagge, contribuisce a creare un clima...vacanziero, tanto sospirato dagli allievi, dagli studenti e dagli atleti. Sono stati presenti per la buona riuscita della manifestazione il presidente della F.I.P.A.V. provinciale Luigi Tondelli ed il tecnico di Casamodena Angelo Lorenzetti, a cui vanno i ringraziamenti degli organizzatori. Dodici squadre maschili e un-

dici squadre femminili hanno dato vita ad una intera giornata di incontri. Ecco l'elenco completo delle scuole partecipanti.

Nel settore maschile erano presenti le scuole Barozzi, Selmi, Sacro Cuore, Fermi, Cattaneo, Sigonio, Tassoni, Guarini, ITI Corni di Modena, Vinci di Carpi, Luosi di Mirandola, Volta di Sassuolo; in quello femminile Barozzi, Selmi, Sacro Cuore, Cattaneo, Guarini, Sigonio, Tassoni di Modena, Baggi, Formiggini e Volta di Sassuolo, Luosi di Mirandola.

Decimo Trofeo Avis di Hockey

La Polisportiva Saliceta San Giuliano ha ospitato, anche quest'Anno, le fasi provinciali dei giochi sportivi studenteschi di hockey su prato come sempre abbinate al trofeo Avis.

Le gare della categoria allieve/allievi hanno avuto luogo il 9 maggio 2013 mentre quelle della categoria juniores maschile e femminile si sono disputate quindici giorni dopo esattamente il 22 maggio.

In entrambe le giornate a tutti gli atleti ed agli insegnanti partecipanti è stata consegnata la maglietta bianca dell'Avis riportante lo slogan "A muro contro l'egoismo" ed il simbolo di Modena – capitale europea dello sport 2013 a ricordo del prestigioso evento che caratterizza quest'anno la nostra città.

L'arbitraggio è stato curato dal giudice arbitro Roberto Pagliarini responsabile nazionale del settore arbitrale della Federazione Italiana Hockey.

Encomiabile, come sempre, l'impegno di Mario Malagoli che ha curato l'organizzazione delle due giornate, rimasto uno degli ultimi volontari ancora appassionati di uno sport che a livello olimpico gode di altissima considerazione anche se in Italia non è così diffuso come dovrebbe.



Modena, Saliceta S.G. 23.05.2013
Squadra Femminile Hockey Prato
Classe IV B Liceo Linguistico G. Pico-Istituto G. Luosi Mirandola

Atlete: Irene Balisciano Moretti,

Eleonora Ferrari, Valentina Gherardi, Sara Luppi, Sara Malavasi, Dajana Mangherini, Benedetta Molinari, Rebecca Molinari, Marica Ortolani, Elena Veronesi.

Docente: Prof. Maurizio Bellodi

Di seguito riportiamo i risultati dei due tornei.

CATEGORIA ALLIEVI

Tassoni – Cattaneo 8 – 0; Venturi – Cattaneo 3 – 2; Tassoni Venturi 8 – 1. Formazione squadra Cattaneo: Milani Michael, Mauro Luca, Baho Ji-

had, Bucci Leonardo, Tourè Ibrahima, Di Ciocia Giovanni, Owusu Henry. Allenatore prof. Luisa Barozzi. Formazione squadra Tassoni. Bonfatti Francesco, Casari Fabio, Goffieri Giovanni, Matteucci Tommaso, Mattioli Alberto, Perticaroli Filippo,

ALBO D'ORO

ANNO	JUNIORES MASCHILE	JUNIORES FEMMINILE	ALLIEVI	ALLIEVE	CADETTI	CADETTE
2002	VALLAURI	SAN CARLO				
2003	VOLTA	SAN CARLO				
2004	SAN CARLO	SAN CARLO	WILIGELMO	VALLAURI	FERRARIS	FERRARIS
2005	WILIGELMO	WILIGELMO	WILIGELMO	VALLAURI	FERRARIS	FERRARIS
2006	WILIGELMO	VALLAURI	WILIGELMO	VOLTA	FERRARIS	FERRARIS
2007	WILIGELMO	SAN CARLO	TASSONI	WILIGELMO	CALVINO	CALVINO
2008	TASSONI	TASSONI	TASSONI	WILIGELMO	CALVINO	SAN CARLO
2009	TASSONI	TASSONI	TASSONI	TASSONI	CALVINO	CALVINO
2010	TASSONI	SAN CARLO	TASSONI	TASSONI	N. D.	N. D.
2011	TASSONI	TASSONI	TASSONI	TASSONI	N. D.	N. D.
2012	TASSONI	TASSONI	TASSONI	TASSONI	CALVINO	CALVINO
2013	TASSONI	TASSONI	TASSONI	VENTURI		

Poggi Gianmarco, Pollastri Davide, Rutigliano Luigi, Simonetti Domenico, Cioli Puviani Pietro, Filippini Michele. Allenatrice prof. Egle Saltini. Formazione squadra Venturi: Sala Matteo, Dianna Gianluca, Cirrito Luigi, Rignanese Antonello, Cipriano Antonio, Petrescu Eduard, Pasqualini Bryan, Saladomine Faloudi. Allenatore Prof. Giacomo Abate.

CATEGORIA ALLIEVE.

Tassoni-Cattaneo 8-0; Venturi-Tassoni 2-1; Venturi-Cattaneo 7-2. Formazione squadra Cattaneo: Capoluongo Erika, Rubini Martina, Simone Sara, Ghansa Irene, Achaibou Nora, Palmiero Miriana. Allenatori prof. Luisa Barozzi e Mauro Sighicelli. Formazione Squadra Venturi: Ghidini Giorgia,

Pavanetti Marta, Papotto Mirea, Brighenti Giulia, Cattini Taliga, Nannini Elena, Tuzza Federica. Allenatore prof. Giacomo Abate.

Formazione squadra Tassoni: Canè Anna, Gozzi Sara, Grassia Giulia, Lalinga Ilaria, Jelali Rehab, Marchesini Daniela, Mikhael Maya, Nicolini Martina, Shanableh Nadia, Tascetta Sophie, Ferrara Federica, Lupi Eugenia. Allenatrice prof. Egle Saltini.

CATEGORIA JUNIORES MASCHILE.

Tassoni-Cattaneo 11-0. Formazione squadra Cattaneo: Lombardi Daniele, Esposito Andrea, Baho Jihad, Bucci Leonardo, Tourè Hibraina, Di Ciocia Giovanni, Owusu Henry. Allenatori prof. Paola Chiodi e prof. Mauro Sighicelli.

Formazione squadra Tassoni: Leonardi Lorenzo, Gozzi Simone, Grazia Matteo, Maletti Gianmarco, Matteucci Giacomo, Melotti Lorenzo, Scurani Mattia, Tagliazucchi Marcello, Tosi Federico, Vignocchi Michele, Musat Marius.

Allenatrice prof. Egle Saltini.

CATEGORIA JUNIORES FEMMINILE.

Tassoni-Cattaneo 11-0; Tassoni Luosi Mirandola 11-1; Luosi Mirandola-Cattaneo 2-2.

Formazione squadra Tassoni: Balugani Giulia, Franciosi Francesca, Gottardo Alba, Grigolato Martina, Guastalli Giorgia, Manic Cristina, Panzetti Giada, Paolini Caterina, Tacconi Laura, Setti Elisa, Colina Claudia, Mercanile Chiara.

Giornata mondiale del donatore



L'Avis comunale di Modena ha incontrato il sindaco in occasione della giornata mondiale del donatore. Cordiale, sentito, giustamente informale come nella tradizione avisina questi aggettivi descrivono in maniera perfetta, a nostro avviso, l'incontro tra una delegazione dell'Avis Comunale di Modena "capitanata" dal presidente Giuseppe Ligabue ed il sindaco Giorgio Pighi e gli assessori Francesca Maletti e Adriana Querezzè che ha avuto luogo nella mattinata di venerdì 14 giugno presso la sala della Giunta del Comune di Mo-

dena in occasione della giornata mondiale del donatore di sangue. Come ha sottolineato Pighi nel suo intervento, "da sempre l'amministrazione comunale di Modena ha avuto uno stretto rapporto di collaborazione con l'Avis della quale condivide gli ideali e l'importanza del ruolo svolto per l'intera collettività.

Il rafforzamento del volontariato del sangue rappresenta una priorità per la comunità modenese."

Non ha poi mancato di ringraziare Avis per il suo fondamentale impegno civico profuso a favore degli am-

malati.

Dal canto suo il presidente Ligabue ha richiamato l'assoluta indispensabilità, per l'associazione, di potere contare sul supporto dei pubblici amministratori.

Ha poi affermato "solo se vi è una forte comunanza di intenti tra il volontariato e chi amministra la "cosa" pubblica è possibile realizzare sinergie che vanno a favore di tutti i cittadini.

E' questo ciò che è accaduto a Modena dal 1950, anno di fondazione dell'Avis e quanto realizzato nella nostra città rappresenta un esempio per l'intero Paese."

La cerimonia è poi stata suggellata dallo scambio di doni: il sindaco ha consegnato all'Avis una bellissima riproduzione della secchia rapita mentre l'Avis ha fatto omaggio di alcune copie dei diari scolastici che verranno distribuiti a tutti i ragazzi delle classi 5^a della provincia di Modena e di un diploma nel quale ringrazia il Comune di Modena e, per suo tramite, tutti i cittadini modenesi per la sensibilità da sempre dimostrata nei confronti dell'associazione.

Giochiamo insieme 2013

Domenica 25 maggio 2013 ha avuto luogo, presso la polisportiva Virtus di Modena, la diciassettesima edizione della tradizionale festa della polisportiva denominata "Giochiamo insieme".

La manifestazione, che si avvale del patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune di Modena e della circoscrizione 4 San Faustino-Salliceta San Giuliano-Madonnina-4 ville, vanta una iniziativa unica nel suo genere, e cioè la presenza di associazioni di volontariato nel campo dell'handicap e delle attività per disabili, che, per tutta la durata della festa, si sono integrate con i ragazzi e gli sportivi della circoscrizione, in una serie di tornei e giochi, tra i quali la pallavolo ed il basket in carrozina.

Si è disputato un torneo di pallavolo riservato alle categorie del minivolley, ed, al termine, la presidentessa Anna Costanzini ha premiato tutti i partecipanti con i gadgets offerti dall'Assessorato allo Sport del Comune di Modena, e ha fatto loro dono di una maglietta bianca dell'AVIS con lo slogan stampato in blu: "Amuro contro l'egoismo", ed il simbolo



di Modena - capitale europea dello sport 2013, a ricordo del prestigioso evento che caratterizza quest'anno la nostra città.

Presente anche il prof. Mauro Sighicelli, in rappresentanza del comitato comunale dell'AVIS di Modena, per premiare gli atleti e le ragazze presenti, con la tradizionale maglietta del trofeo AVIS, ricordando come l'AVIS creda nei valori della solidarietà e del volontariato, specialmente nel campo dei disabili e delle abilità differenti.

Parallelamente, si è svolto un mer-

catino con scambio di giocattoli ed oggetti vecchi, per bambini ed adulti, che diventerà un punto di riferimento per tutta la città proprio nella polisportiva Virtus.

A tutti gli intervenuti la polisportiva ha offerto un rinfresco a base di gnocco fritto, affettati, dolci, e bevande non alcoliche, per allietare familiari ed atleti intervenuti in questa simpatica giornata di sport e di solidarietà.

Il connubio VIRTUS-AVIS si è rivelato ancora una volta vincente e sarà sicuramente riproposto per il prossimo anno.



Da Novi

19^a edizione della "Camminata delle siepi"

Anche se la mattinata del 1° maggio non lasciava ben sperare ben 1050 persone hanno dato adesione alla camminata organizzata da Anaser.

I partecipanti provenivano da 18 società di diverse zone e si sono cimentati su distanze di 4-8-13 km. Per gli 8 km primi si sono qualificati Andrea Congagnani della Patria di Carpi e Ilaria Camurri.

Per i 13 km è arrivato primo Corrado Reggiani di Carpi e la bolognese Manuela Cremonini.

Per i gruppi più numerosi sono arrivati pari merito la Podistica Finalese e Avis di Novi.

Al termine della gara Anaser ha offerto a tutti i partecipanti un ristoro. I 3 percorsi erano su asfalto e sterrato e passavano lungo siepi e campagne e nel centro di Novi.

Ovunque dopo i danni del sisma e delle abbondanti piogge, ci sono i segnali di voler ripartire, di andare avanti.

Tutte le associazioni partecipano e si fa gruppo, ma in molti casi le sole forze non bastano.

Molte sono le iniziative future per provare a tornare a vivere una vita normale e perché no, per far ancora parlare di noi e per non essere dimenticati dalle Istituzioni.

Dopo un anno dal sisma sembra tutto finito e passato, ma per noi che abbiamo metà paese giù e non so quante fabbriche in ginocchio è solo l'inizio.

Darei appuntamento a chi vuole vivere un'altra bella esperienza al 25 maggio 2013 con la staffetta Terremoto Emilia.

Le partenze avvengono dai diversi centri storici dei paesi. Il percorso Novi di Modena-Finale Emilia coincide con la prima tappa della manifestazione "Lunga marcia per la solidarietà" che proseguirà fino a L'Aqui-

la. Una nuova Novi si intravede. Speriamo che dentro ci finisca an-

che lavoro e un futuro per tutti.

Giuliana Tini



Prime rose 2013



Domenica 19 maggio a Novi, con la collaborazione della Pro loco di Novi, delle varie associazioni di volontariato e culturali e con il patrocinio del Comune, si è tenuta l'esposizione biennale di rose recise con spettacoli, mostre, sport e gastronomia. Il tempo, come al solito, non era granchè, ma la voglia di stare insieme rende accettabili certi disagi.

Gli alunni che hanno trascorso il loro primo anno nelle scuole nuove, sono stati orgogliosi di mostrare i loro lavori.

Si sono esibite anche le scuole di ballo e la Filarmonica Novese ha intrattenuto i partecipanti.

Pure la Ciclistica Novese zigzagando tra i nuvoloni è riuscita a portare a termine la sua corsa.

Numerosi i punti di ristoro con le torte golose del Gruppo Progetto Chernobyl-Saharawi e gnocco, salumi e bevande a cura dell'Avis.

Comune denominatore, voglia di normalità e di ricreare una nuova Novi insieme.

Giuliana Tini



SABATO 6 LUGLIO 2013

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ - NOVI DI MODENA
AREA ANTISTANTE IL TEATRO SOCIALE
Apertura ore 19.30 chiusura ore 23.30

Raggiungeteci per trascorrere insieme una simpatica serata all'insegna della CULTURA del VINO e della SOLIDARIETÀ allietata dalla musica della **CAMPORI BIG BAND** di Soliera diretta dal Maestro Gualberto Gelmini

**DEGUSTAZIONE DI VINI TIPICI ITALIANI
GENEROSAMENTE OFFERTI DA SVARIATE CANTINE
DEL TERRITORIO NAZIONALE ALLE QUALI VANNO
FIN DA ORA I NOSTRI RINGRAZIAMENTI
E CHE SARANNO INSERITE IN UN ELENCO
RESO PUBBLICO NEL CORSO DELLA SERATA**

In abbinamento alla degustazione saranno serviti appropriati assaggi per meglio valorizzare la capacità sensoriale dei vini

Costo serata euro 15,00

L'intero ricavato sarà devoluto alla **Nuova Casa della Salute** di Novi di Modena



La Pro loco "Adriano Boccaletti" organizza in collaborazione con

Sezione Comunale "M. Baraldi" di Novi di Modena



e con il patrocinio del



Comune di Novi di Modena

si ringraziano per la collaborazione



Accademia della Muffa Nobile



Associazione Italiana Sommeliers
Delegazione di Modena



Da Piumazzo

Non si sa che viso avesse e neppure come si chiamava

“Non si sa che viso avesse e neppure come si chiamava..”, così parafrasando i versi di una celebre canzone che parla di un eroe, scopriamo i caratteri del donatore di sangue.

Per chi riceve il dono del sangue, infatti, il donatore è un eroe anonimo, senza cappa e senza spada, che fa della solidarietà la propria forza.

Un eroe dei nostri tempi che combatte contro l'indifferenza e l'egoismo.

Per chi riceve il dono del sangue non importa l'età, non importa se bello o brutto, non importa la provenienza e non importa la professione di chi dona; perché, come cantato sempre nella mitica canzone di Guccini, per chi riceve il dono del sangue “gli eroi son sempre giovani e belli”.

Giovani per un gesto ora più che mai attuale e belli perché bello è il gesto.

Anche per questo domenica 5 maggio Piumazzo ha voluto celebrare i propri donatori.

E come ad ogni cavaliere che si rispetti, il paese è sempre pronto ad accoglierli con le sue torri e il suo antico fossato.

Ma le sfide non sono più quelle di una volta; il paese non ha più da difendersi contro i Ghibellini o contro i Lanzichenecchi.

Ora le sfide sono cambiate e ai nostri cavalieri spetta un duello ben più arduo: quello di vincere contro l'egoismo e l'indifferenza.

Un compito assolto e vinto con l'esempio e la generosità.

Passato e presente che si sono incontrati ad esaltare, semmai ce ne fosse bisogno, un valore (quello della solidarietà) da sempre attuale.

Un valore radicato nel cuore dei piemazzesi, che non ha confini e la fe-



sta del donatore di sangue è l'ennesima dimostrazione che a Piumazzo la storia batte sempre la geografia.

Non c'è che dire, la festa dei donatori di sangue non delude mai. Il meteo, non ottimo, nulla ha tolto alla bella manifestazione: una cerimonia giovane per la presenza di bambini del “Piumazzo calcio” (di cui l'Avis è sponsor), allegra per la presenza della banda di Spilamberto e solenne per la messa officiata dal parroco del paese Don Remo.

Il tutto in un consolidato programma che ha voluto, comunque, fare i conti con i disagi creati dagli eventi sismici dell'anno scorso.

Al presidente della sezione piemazzese Luca Biagini, il compito di fare gli onori di casa.

Alla festa di domenica hanno partecipato l'autorità comunale nella figura dell'assessore Massimiliano Vigarani, quella provinciale rappresentata dal presidente Maurizio Pirazzoli, il Direttore sanitario della sezione dott.ssa Marinella Galletti e molte consorelle ritornate in quel di Piumazzo memori di una cerimonia sempre più unica e bella.

Durante la presentazione e la ce-

rimonia di premiazione coordinata dal vice presidente della sezione piemazzese dott. Matteo Benuzzi, le autorità hanno relazionato sulla situazione attuale; il dott. Pirazzoli ha puntualizzato sui problemi a livello provinciale e regionale, l'assessore Vigarani ha rimarcato il buon rapporto esistente tra Amministrazione e Avis mentre la dott. Galletti ha relazionato sullo stato di “salute” dei donatori.

Nel proprio intervento il presidente Biagini, ha auspicato una maggiore collaborazione con alcune altre realtà del paese in uno spirito di educazione alla generosità e alla carità.

Un ringraziamento va anche all'Arcispazio di Piumazzo nella cui splendida cornice si è conclusa la manifestazione e al corpo dei Vigili Urbani del comune di Castelfranco per il puntuale e competente ausilio fornito durante il corteo. Il pranzo conviviale con i favolosi tortellini originali di Piumazzo fatti a mano dalle “Razdauri” del paese ha concluso una bellissima giornata. A tutti i partecipanti ed in particolare ai donatori un vivo ringraziamento.

Fabio Casini

Da San Possidonio Solidarietà senza confini



I sismi che hanno martoriato la nostra provincia nei mesi di maggio e giugno 2012, oltre a determinare situazioni certamente devastanti, hanno contribuito a creare una vasta rete di solidarietà e di rapporti che, nel tempo, si sono mantenuti ed anzi rafforzati.

E' quanto accaduto a San Possidonio dove hanno operato garantendo la loro preziosa collaborazione volontari appartenenti ad Avis del territorio parmense (nella fattispecie Sissa e Trecasali) e della Toscana (Casola in Lunigiana).

Terminato (fortunatamente) l'impegno di questi volontari per la gestione dei campi di accoglienza e per tutte le altre attività in qualche modo collegate all'emergenza terremoto (reperimento e messa a disposizione di attrezzature, vestiti ed altro, collaborazione nella gestione di strutture caratterizzanti la vita della comunità), e trascorso quasi un anno dagli eventi sismici, da parte de-

gli amici di Casola in Lunigiana è stato rivolto un invito a ritrovarsi nel paesino della provincia di Massa e Carrara in occasione della tradizionale festa del cucù.

Detto fatto, il 7 aprile scorso una settantina di avisini dei comuni di Sissa, Trecasali e San Possidonio sono "sbarcati" a Casola, dove sono stati accolti dal sindaco Riccardo Ballerini e da Fernando, valente cuoco nonché avisino "doc", che hanno fatto valere le loro impareggiabili doti di ospitalità.

Accolti nella sala riunioni del comune, gli intervenuti hanno ribadito le ragioni e la profondità dei legami che uniscono le comunità nei momenti difficili sottolineando come, a dispetto dei luoghi comuni, nelle "genti" del nostro Paese forte sia il senso di solidarietà.

Inevitabile lo scambio di doni e la consegna di una pergamena che ha sancito, una volta di più, l'importanza di questo momento.

Terminata la cerimonia è stata organizzata una visita al grazioso paese della Lunigiana e alla fiera, davvero interessante e caratteristica, per

poi pranzare tutti assieme all'insegna di una amicizia vera e sentita.

Certamente, in tale occasione, nessuno avrebbe immaginato che l'esperienza del terremoto vissuta in provincia di Modena avrebbe segnato (in maniera certamente più leggera) anche Casola interessata in maniera assai sensibile dalla scossa che ha colpito in particolare la Toscana lo scorso 21 giugno.

Avuto notizia dell'evento dalla nostra provincia è stata smontata la tensostruttura che ospitava il centro pranzi di Novi di Modena per essere recapitata, attraverso la protezione civile di Pisa, proprio a Casola rinsaldando simbolicamente in maniera ancora più forte i legami di fratellanza tra le due comunità.

In conclusione non possiamo non ribadire un sentito ringraziamento agli amici toscani per la splendida ospitalità offertaci garantendo che quanto prima faremo loro visita per dare, se necessario, anche un supporto in questo momento certamente non semplice.

Silvio Golinelli



Dal Nuovo Best Seller “Incubi di un ex Presidente dell’Avis” - Capitolo Primo, il Nuovo Consiglio



Era la sera del 15/4/2013 quando alle ore 21 (più o meno precise, dato che c'è sempre chi arriva in ritardo) ho diretto per l'ultima volta un Consiglio della sezione di Sassuolo proponendo quale nuovo presidente Casoni Flaminio (in arte Mimmo) che immediatamente ha preso in mano la questione mettendo fine alla vita del Best Seller “INCUBI DI UN PRESIDENTE DELL’AVIS” che da otto anni mi accompagnava nei racconti su questo giornale della vita della nostra sezione. Beh, niente in tutto: visto che il nuovo presidente mi autorizza a con-

tinuare, aggiungiamo la parolina “EX” e riprendiamo da capo cominciando, in ordine gerarchico, proprio dal Presidente.

L'invidia mi fa dire che rispetto a me ha 15 anni in meno, il lavoro svolto assieme nell'ultimo periodo mi ha fatto scoprire in lui (in quanto dirigente di un'azienda Sassolese) notevole capacità organizzativa e di direzione del personale, facilità di rapportarsi con gli altri e di parola; l'uomo giusto al posto giusto, si direbbe, e sono certo che dal futuro avremo soltanto conferme.

Come al solito, invece, mi esimo ca-

tegoricamente, per incompetenza strutturale, dalle valutazioni fisiche sul soggetto (vedi foto): esponenti dell'altro sesso tocca a voi.

Cosa altro potremmo dire. Mi limito ad aggiungere che fa parte, assieme a me ed al consigliere Bonazzi, della famigerata triade mafiosa di Viale Caboto a Sassuolo; noi non siamo pericolosi ma immaginate cosa succederebbe se aggiungessimo anche la Luisa (fra le cariche ufficiali sindaco supplente) e la triade diventasse quadrate (????????): allora sì che non ce ne sarebbe per nessuno.

Questo, però, teniamocelo per noi. Ma andiamo avanti.

Del vice presidente (che sarei poi io) ormai sappiamo tutto.

Del vice presidente vicario, il buon Carmelo Gullo, abbiamo parlato a lungo in passato e lo faremo ancora: per ora ricordiamo soltanto (sempre a proposito di mafia) che si tratta di quell'oscuro personaggio che oltre a curare, in coabitazione con altri, i rapporti con le scuole, nel periodo invernale frequenta la sede ostentando un cappello nero a larghe falde di fronte al quale ogni assembramento si scioglie come per incanto. Quando uno può, può e basta.

Di fronte alla Carla Cortese, la segretaria del Consiglio, invece mi inchino sia per la competenza che per l'avvenenza (scusate la fissazione), così come di fronte a Giovanni Mammì (l'amministratore) si chinano le nostre ginocchia reverenti: è o non è lui che maneggia i soldi della sezione?.

E qui fermiamoci un attimo, anche perché in tutto siamo 21 e a parlare di tutti rischieremo di fare scappare i nostri lettori.



Avremo tempo di conoscerci tutti prossimamente.

Intanto diciamo che la media di età del nuovo consiglio è crollata di ben 10 anni e questo sia grazie alle dimissioni di qualche vecchietto che all'ingresso di una banda di giovincelli che fanno voglia.

E qui, tiriamo in ballo un nuovo quartetto pieno di prospettive con una

media di 20 anni e mezzo nel quale Agnese (la più "vecchia"), ne ha 24, Zakaria 22, Elena 21, Eva 19. Niente di più giovane, chiederete voi? Ma certo che sì. Visto che Elena è in fase dimissionaria fra i suppleanti potremmo inserire Valentina (18 anni appena compiuti) e così la media decrescerebbe ulteriormente.

E poi fermiamoci qui: se andiamo avanti di questo passo rischio di essere trattato con la reverenza che spetta non solo ad un nonno ma a qualcosa in più.

In ogni caso auguri a loro e al gruppo giovani che hanno creato.

E.....avanti così Avis Sassuolo!

Stefano Tosi

Dal Best Seller "Torneo di Sestola - 12.05.13..... tra pannoloni, ciucciotti, bariste abusive ecc."

Era un bel po' davvero che si cercava di mettere insieme una squadra che ci consentisse non solo di essere presenti nell'esaltare lo sport praticato da altri, ma di partecipare attivamente alla cosa.

Questo finché il nuovo presidente ha deciso di prendere in mano la questione: quali siano stati i sistemi coercitivi non lo impareremo mai: fatto sta che improvvisamente dai suoi colleghi di ufficio sono spuntate due squadre di pallavolo; le magliette c'erano, i pantaloncini anche, quindi avanti così.

Senza abusare, comunque, in tecnicismi vediamo di spiegare un po' il regolamento della manifestazione, anche per capire il risultato finale che sintetizzeremo in fondo: quattro gironi da quattro squadre che si incontrano in un girone a punti; le prime due classificate passeranno al successivo girone A per la vittoria finale e le altre al girone B

Vediamo invece di capire il significato del sottotitolo.

Chi non c'era non potrà mai immaginare la scena relativa all'ingresso in campo di Sassuolo 2 (vedi foto) debitamente munita proprio di pannoloni e ciucciotti; divisa questa utilizzata per la prima parte del torneo e che pare abbia portato fortuna.



Una cosa è certa: i ciucciotti (commestibili) dovevano essere buoni visto che ad un certo punto sono scomparsi dalla circolazione a parte quello in possesso del presidente che, dicono le male lingue, doveva portare a casa per cercare di addolcire la moglie (Roberta) che, dice lui, non era potuta venire. Fra moglie e marito.....

Caso a parte, invece, è quello delle bariste abusive: e qui voglio raccontarvi la storia di un duo femminile che, non capisco come sia, ma, guarda caso, riesce sempre a mettersi in mostra: parliamo infatti della coppia Agnese-Valentina del gruppo giovani Avis di Sassuolo che utilizzando subdolamente il proprio charme nei confronti degli ometti

locali deputati alla gestione del bar, in poco più di mezz'ora si sono sbarazzati di loro estromettendoli dalle loro funzioni.

D'altronde se qualcuno avesse un dubbio assicuriamo che il nostro gruppo giovani da loro condotto è il più e il più di tutti gli altri: e ognuno riempia gli spazi come meglio crede.

Che altro potremmo raccontarvi: certo che se non ci fosse Mantovani andrebbe creato subito un clone: dove troverebbe l'Avis Provinciale un altro come lui, presente a Sestola alle 6 del mattino per staccare più o meno alle 8 di sera, uno che ha curato la gestione degli arbitri, dei fischietti, dei palloni, del microfono senza dimenticare la discesa in

campo a palleggiare, lui campione nazionale juniores con una squadra di Modena, assieme a noi poveri dilettanti allo sbaraglio e, specialmente con me, “leggermente” fuori peso e assolutamente senza fiato.

Tutto il mondo, compresa la Luisa, si chiede, però, se queste sue fughe da casa siano una coincidenza oppure se è Annamaria, la moglie, che lo manda fuori: non lo sapremo mai. Qualunque sia la verità, da maschio prendo le sue difese dicendo che “certo che anche lui, poverello, con tre donne in casa”... Se non mi comunicano stavolta.....

Se poi ci occupiamo del tempo, allora sì che andiamo nei matti.

Partendo da casa mi chiedevo se avrei avuto caldo lassù col sole che c'era a Sassuolo, io che mi ero munito di lana in maglioni e giacche.

Alla faccia: dopo un'ora che eravamo in loco credo ci sia capitato in testa il più bel temporale degli ultimi anni.

Dire acqua a catinelle è un eufemismo, parlare di grandine, tuoni fulmini è assolutamente diminutivo (fortuna che eravamo al chiuso).

Se invece cerchiamo qualcosa di veramente positivo mi trovo “costretto” a citare la polenta che ci hanno preparato quei “montanari”: assolutamente eccezionale, per non parlare poi delle crescentine, e di quanto altro abbiamo mangiato.

Cosa altro volete che vi dica. A una certa età bisogna pure accontentarsi di quello che si ha (non ho bisogno di conferme, Luisa).

Ed infine affrontiamo il risultato sportivo.

Ebbene sì, signor Mantovani (sempre lui) della sezione di Modena con il quale a proposito di tifo ci siamo scherzosamente scontrati verbalmente tutto il pomeriggio.

Ebbene sì abbiamo vinto noi, con la squadra dei ciucciotti e dei pannoloni il primo premio assoluto, la coppa dei migliori; peccato che nel girone B ci siamo fatti battere da voi e



siamo arrivati terzi.

Sempre 2 coppe sono, contro una. Sai una cosa, però, sarebbe bello tornarci ad incontrare a Rimini e an-

che lì vinca il migliore.

Dai mò Mimmo datti da fare per una squadra da beach, o anche due.

Stefano Tosi



Da Vignola

Un mattone per la nuova sede



UN MATTONE PER LA NUOVA SEDE

(Ogni offerta è deducibile dalle tasse)

Fondo Sede Comprensoriale Vignola:
Banca Popolare dell'Emila Romagna

IBAN: IT 02 Y 05387 67075 000003132686

Se hai suggerimenti o puoi darci una mano contattaci in sede
Via Ponte Muratori, 6 - Tel. 059 763.211 - vignola@avismodena.it

La nostra sezione nelle scuole elementari

Anche per l'anno scolastico 2012/2013 si è conclusa la presenza della nostra Comunale con l'incontro degli alunni delle 5^a classi elementari, sul tema "La solidarietà ed il dono del sangue".

221 sono stati gli alunni avvicinati e 16 gli insegnanti: a tutti sono stati offerti simpatici gadget (forniti anche con il contributo della Fondazione di Vignola), con l'invito a far iscrivere genitori e parenti all'Avis: se sono rose fioriranno!!



Generosa donazione del Rotary Club

L'Avis Comunale di Vignola si è dotata ora anche di un DEFIBRILLATORE AUTOMATICO grazie alla squisita sensibilità del Rotary Club di Vignola, che ha anche elargito un generoso contributo per la realizzazione della nuova sede.



Premio donazione e solidarietà

11^a edizione: tutti i vincitori

Si è svolta il 23 maggio la premiazione della XI edizione del concorso nella piazza centrale del Centro Commerciale La Rotonda in Strada Morane, 500.

Quest'anno il percorso ha coinvolto 55 seconde classi di 9 scuole medie di Modena: San Carlo, Paoli, Ferraris, Lanfranco, Guidotti, Carducci, Marconi, Sola e Sacro Cuore. Gli oltre 1300 elaborati prodotti dai ragazzi delle scuole sono stati esposti al Centro Commerciale dal 20 al 25 maggio.

Il Premio Donazione e Solidarietà è stato istituito nel 2003 come progetto di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi e, più in generale, della solidarietà ed è realizzato in collaborazione con AIDO provinciale Modena, ADMO, AVIS, ANED, ANTF, Azienda USL e Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena e col patrocinio Regione Emilia Romagna nell'ambito della campagna informativa regionale "Una scelta consapevole". Prima l'opera di Chiara Poggioli e Lucrezia De Biase della 2^aF delle Ferraris.

Assegnato anche il riconoscimento provinciale e quello per l'opera multimediale.

Un collage fotografico che ritrae una lavagna da cui viene cancellata la parola indifferenza.

Chiara Poggioli e Lucrezia De Biase della 2^aF della scuola media Ferraris, così hanno rappresentato i temi della donazione degli organi e della solidarietà.

Il primo premio provinciale, riservato alle scuole superiori, per lo slogan più efficace è andato a Ilaria Delrio della 4^a L dell'Istituto Fermo Corni di Modena.

Il premio per la sezione multimediale è stato assegnato al video di Sihon Falah e Denise Steri della 2^a



P della scuola media Marconi.

Tre menzioni speciali alle opere grafiche di Christian Asare della 2^aB delle Ferraris, al gruppo composto da Paola Spano, Giulia Trivelli ed Elisabetta Alfino della 2^a P delle Marconi e a quello composto da Carlotta Annamaria Ragazzi e Miriana Rognetta della 2^a E delle Paoli.

Undici i disegni vincitori a pari merito del secondo posto: Tommaso Fantì della 2 D delle Carducci; Olimpia Iotti della 2 B delle Ferraris; Elisa Irace della 2 I della scuola media

Sola; Giorgia Ranzi della 2B delle Ferraris; Angelica Cavazza della 2 A del Sacro Cuore; il gruppo composto da Giacomo Betti, Filippo Gontantini e Giacomo Guelfi della 2 M del San Carlo; il duo composto da Valeria Segapeli e Chiara Vincenti della 2 L delle Guidotti; Elisa Leonelli e Maddalena Barani della 2 L delle Guidotti; Irene Tagliazucchi e Agnese Benedetti della 2 A delle Carducci; Marianna Borelli, Alice Canarini e Debora Cassataro della 2 S delle Lanfranco; Silvia Abati, Chiara Coc



chi e Greta Gavioli della 2 F delle Carducci.

Tutte le immagini della premiazione e della mostra sono consultabili sul sito: <http://www.comune.modena.it/cittasane>. I dodici elaborati premiati saranno pubblicati sul "calendario Donazione e Solidarietà 2014". 1° premio: Chiara Poggioni e Lucrezia De Biase - 2ª F - Scuola Media Ferraris, 1° premio provinciale: Ilaria Delrio - 4ª L - Istituto Fermo Corni - Modena, 1° premio sezione multimediale: Sihan Falah e Denise Steri - 2ª P - Scuola Media Marconi F.

Fabio Zagni



Iniziative Gruppi Comunali



Modena: alla presenza di un numeroso pubblico, domenica 5 Maggio presso l'auditorium della Corale Rossini, si è tenuto il concerto vocale di Raina Kabaivanska e i suoi allievi.

Il concerto è stato promosso dal Gruppo comunale di Modena in collaborazione con AVIS comunale, Circolo Mirella Freni e Corale G. Rossini.

Carpi: venerdì 17 maggio, i gruppi comunali di Carpi AIDO e AVIS hanno organizzato al Circolo G. Graziosi l'iniziativa "quando il divertimento incontra la solidarietà" con la partecipazione di Duilio Pizzocchi.

Bastiglia: festeggiati il 12 maggio ben due compleanni, rispettivamente 55 di AVIS e 30 di AIDO.

Tra le autorità presenti, oltre al Sindaco di Bastiglia, il Presidente di Avis nazionale e i presidenti di AIDO e AVIS provinciale.

FORMAZIONE

Dopo la giornata di formazione sulle tematiche della donazione e trapianto di organi condotta dal dott. Nicola Cautero del Centro Trapianti dell'Az. Ospedaliero Sanitaria del Policlinico di Modena, il prossimo appuntamento è fissato per sabato 14 settembre.

Tema dell'incontro, organizzato in collaborazione col Centro Servizi del Volontariato, "il banchetto questo (s)conosciuto", condurrà Paolo Vallicelli, esperto in processi di comunicazione.

VITA ASSOCIATIVA

Si è svolta a Bologna lo scorso 11 maggio l'assemblea intermedia di AIDO Regionale che si è conclusa

con l'approvazione di un'importante piattaforma di lavoro per l'Associazione basata in particolare su quattro aree fondamentali su cui incentrare le nostre energie e la nostra capacità progettuale:

- Identità associativa e mission
- Formazione/informazione/aggiornamento
- Rapporto con le Istituzioni e Rete con le altre Associazioni dell'area del dono
- Riorganizzazione associativa.

Un ricordo di Franca Rame

Mentre scriviamo giunge la notizia della morte di Franca Rame.

Non azzardiamo neppure un accenno di commemorazione, vogliamo solo ricordarla semplicemente riproponendo il magnifico ritratto che lei ed il marito Dario Fo scelsero come immagine quando si prestarono ad essere testimonial della campagna regionale istituzionale sulla donazione e il trapianto di organi "UNA SCELTA CONSAPEVOLE"

Sabato 29 settembre alle ore 16.00 presso il Teatro "Sacro Cuore" di Modena grande spettacolo musicale "Sulle ali del canto" con la partecipazione di Mirella Freni, dei baritoni Leo Nuccio e Romano Franceschetto, del mezzosoprano Catia Pizzi, del soprano Ramona d'Uva e del tenore Giorgio Pederzoli. Al piano Claudia Rondelli. Nell'occasione si esibirà anche il Coro "Giovani" della Corale "Rossini" diretto dalla maestra Francesca Nascetti.

Concerto lirico pro Avis - Aido



Domenica 5 maggio, ore 16.00, l'auditorium della corale "Rossini" è stato teatro di un concerto lirico organizzato a favore della locale sezione "Avis-Aido" dal circolo "M. Freni" nella persona del suo presidente, il tenore Giorgio Pederzoli, infaticabile e solerte promotore di tali iniziative benefiche. Lo spettacolo presentato dalla prof.ssa Maria Fabri ha avuto al centro il soprano Raina Kabaiwanska cui è stato assegnato il premio "Grandi della Lirica".

Si sono alternati sul palcoscenico, accompagnati al piano dal maestro Luca Saltini, quattro giovani cantanti allievi dei corsi di perfezionamento tenuti dal celebre soprano bulgaro all'Istituto "Vecchi-Tonelli".

Il soprano Elisa Maffi, il mezzosoprano Elisa Barbera, il tenore Aldo Caputo, il baritono Anton Markov. Interessante la personalità d'interprete della Maffi assai espressiva e vocalmente "a plomb" nel "Deh vieni non tardar" (da "Le nozze di Figaro"), in "Della crudele Isotta" e successivo duetto col tenore, dal primo atto di "L'elisir d'amore", nel terzettino "Soave sia il vento" (dal "Così fan tutte") nel pucciniano "Valzer di Musetta". Cimentandosi in "Requiem nel silenzio" (da Lucia di Lammermoor) il soprano ha reso immediatamente palpabile, mediante un accento evocativo, l'atmosfera cupa, foriera di dramma, che emanano le note, pur facendo avvertire qualche asprezza nelle alte tessiture.

Artista rimarchevole, anche se per-

fettibile sul piano tecnico, Elisa Barbera, vocalità di mezzosoprano "falco" assai ben impostata, si è posta in luce soprattutto in "Mon coeur s'ouvre a ta voix", l'aria di Dali-la evidenziando un buon uso del "legato" ed esprimendo adeguatamente attraverso il variare delle dinamiche il gioco di seduzione così come nella "Seguidilla" da "Carmen": accento allusivo, alieno da sbavature veristiche, come è richiesto da un ruolo nato per "l'opera comique" francese. Da sottolineare in positivo anche la sua "Rosina" di "Una voce poco fa" e dal successivo duetto, in coppia col baritono Markov. Deciso apprezzamento per quest'ultimo: è in possesso di un timbro morbido e corposo, ricco di "armonici" e di un assetto tecnico già abbastanza consolidato che gli consente di affrontare senza squilibri il passaggio di registro.

Tali doti ha posto in risalto soprattutto nell'aria di Malatesta (dal "Don Pasquale") e nell'aria e cabaletta di Dondini (da "Cenerentola") eseguite con disinvoltura anche nell'impervia "coloratura".

Qualche nota dolente ha suscitato l'ascolto del tenore Caputo. Apprezzabile il bel timbro, di schietto tenore lirico, fervido e comunicativo.

Ma occorrerebbe a questo pur dotato cantante, un maggior equilibrio d'emissione, un controllo oculato del "fiato", alternando convenientemente "piani" e "forti", a tutto vantaggio della tenuta vocale.

Ha ricevuto comunque i consensi del pubblico in "Pourquoi me reveiller" (dal "Werter") in "De' miei bollenti spiriti" (da "Traviata") in "Una furtiva lagrime" ed in "Una parola o Adina" (da Elisir d'amore).

Nell'intervallo tra le due parti dello spettacolo, Raina Kabaiwanska ha ripercorso le tappe salienti della propria carriera: i primi passi a Sofia,

col conseguimento di una base di studio che le fornì il trampolino di lancio per l'Italia dove si perfezionò sotto la guida di Zita Fumagalli Riva, debuttando a Vercelli nel 1957, in "Tabarro" e, due anni dopo, alla "Scala", in "Beatrice di Tenda", diretta da Antonino Votto.

Di lì un percorso tutto in ascesa. Il grande soprano ha poi voluto lanciare un appello per la tutela della musica, patrimonio che a tutti appartiene, essendo portatrice di un linguaggio universale.

L'insegnamento del canto che ha dunque per fine il costruire, sì, un soggetto in grado di presentarsi al pubblico forte di un accurato bagaglio tecnico-stilistico, ma soprattutto capace di trasmettere un'emozione palpabile, un messaggio umano ed ideale, investendo la parola di un contenuto spirituale.

E' questo che infonde vita autentica e durevole all'arte. A seguito della consegna del premio "Grandi della Lirica", consistente in una scultura che l'autore stesso, il maestro Tomaso Bonantini, ha donato alla Kabaiwanska, il tenore Giorgio Pederzoli ha inteso offrire un suo personale omaggio al soprano: un simbolico "mazzo di rose" canoro, con l'esecuzione di "Son tornate a fiorire le rose", intonata dal nostro concittadino con vocalità calda e suadente ed accento appassionato, tanto da ricevere l'abbraccio della festeggiata, che si è complimentata con lui additandolo agli allievi quale esempio cui attingere.

In chiusura il Comm. Romano Maletti, presidente della "Rossini" ha ringraziato Raina, gli artisti, il maestro Saltini, il pubblico. Alle signore omaggi floreali; a tutti una copia del volume che ripercorre la storia della Corale,

Un caloroso "grazie" anche da parte dell'Avis-Aido.

Franca Vittoria Verardi



Associazione Volontari Italiani Sangue
Provinciale di Modena



Provincia di Modena
Assessorato alla Cultura

con il
patrocinio
di



Comune di Modena

mostra antologica Gino Scapinelli



Serenità



(1903-1985)

Pittore, scenografo, scrittore

dal 6 Luglio al 31 agosto 2013

Avis Provinciale di Modena
Inaugurazione 6 luglio ore 17.00

Via Livio Borri 40 - 41122 Modena - Tel. 059 36 84 911
dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 12.00 il pomeriggio su appuntamento